



Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N. 11 - OTTOBRE 2009



**Cistellum Basket:
stage estivo in Trentino**



A PAGINA 19

**La nostra Protezione Civile
torna in Abruzzo**



A PAGINA 20

S. Maria: il restauro continua



A PAGINA 24

NUMERO 11 OTTOBRE 2009

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Marco Restelli

Redazione
Guido Cappelletti, Renato Cartabbia,
Andrea Mazzoni, Gabriele Poli,
Massimiliano Meoni, Corrado Grimoldi

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**
SO.G.EDI, srl, via Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - fax 0331.302560
e-mail: sogedisrl@gmail.com

Questo numero è stato chiuso in redazione
lunedì 21 settembre 2009

In copertina:
Primo giorno di scuola
Foto MR

Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato a dicembre 2009.
La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata
al 14 novembre 2009.
Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune,
oppure inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.



Ciao Giuseppe

In questi giorni è mancato Giuseppe Mantegazza, insostituibile collaboratore da 35 anni presso l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile del Comune di Cislago.

A nome di tutta la cittadinanza, dei colleghi, dei Gruppi Consiliari e delle Amministrazioni Comunali che hanno avuto il privilegio di collaborare con lui vorrei ricordare il contributo che Giuseppe ha prestato alla nostra comunità attraverso il suo lavoro; non ricordo nessun utente che non sia stato accolto con rispetto, con un sorriso che lo mettesse a proprio agio.

Mancheranno anche le sue parole di speranza, di fiducia verso il futuro, che trasmetteva alle giovani coppie durante la cerimonia di matrimonio civile a cui era delegato. Attento al mondo dello sport ha sempre mantenuto un rapporto di amicizia con tutti, per questo insieme ti salutiamo con un fraterno **ciao Giuseppe**.

LUCIANO BISCELLA



ASSEGNO PREMIO PER MATURANDI "BEATO LUIGI MONZA" A.S. 2008/2009

BANDO DI CONCORSO

È indetto un concorso per gli studenti che hanno conseguito il diploma di licenza di scuola media superiore nell'anno scolastico 2008/2009, col quale saranno assegnati:

- n. 1 assegno-premio di € 800,00;
- n. 1 assegno premio di € 400,00.

Requisiti per l'ammissione al concorso:

- 1) Residenza o domicilio nel Comune di Cislago almeno dall'inizio dell'anno scolastico 2008/09;
- 2) Conseguitamento nell'anno scolastico 2008/2009 del diploma di licenza di scuola media superiore con **votazione non inferiore a 90/100**.

Sono considerati validi sia i diplomi di studi quadriennali che quinquennali.

REGOLAMENTO

Il regolamento completo è disponibile presso l'Ufficio Cultura del comune oppure all'indirizzo internet:

http://www.comunedicislago.it/comunicazioni2/ASSEGNO_PREMIO_Regolamento_08_09.pdf

IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• Il Sindaco	pagina 3	• Le forze politiche/"Lega Nord"	pagina 13
• Gli assessorati:		• Dalla scuola	pagina 14
◊ Bilancio	pagina 4	• Notizie dagli uffici	pagina 17
◊ Servizi sociali	pagina 5	• Le associazioni	pagina 18
◊ Ambiente	pagina 6	(Aido, Avis, Alpini, Cistellum Basket, Protezione Civile, Tutti per..., Ricercare, Movimento per la vita, Pro Loco, Banda)	
◊ Cultura	pagina 8	• Lettere al giornale	pagina 27
◊ Dalla Biblioteca	pagina 9	• Informazioni utili	pagina 32
• Le forze politiche/"ViviCislago"	pagina 10		
• Le forze politiche/"Insieme con Cislago"	pagina 11		
• Le forze politiche/"Tutti per Cislago"	pagina 12		

Sogni, speranze, certezze

Mentre scrivo sta per iniziare l'**anno scolastico**, evento importante per i nostri bambini che riprendono o che iniziano l'attività scolastica con entusiasmo e, forse, con qualche timore; un augurio di un buon anno scolastico a tutti i nostri ragazzi, che attraverso la scuola intraprendono un percorso formativo pieno di sogni e di speranze.

Contemporaneamente si è chiuso il bando per l'assegnazione della costruzione della nuova **Scuola dell'infanzia di via U. Foscolo** per un importo totale, compreso l'arredo, di 1.450.000,00 euro, da realizzare in base al progetto preliminare elaborato dai Tecnici del Comune di Cislago.

Con la realizzazione di questa scuola e la sistemazione delle aree destinate a parcheggio e a giardino, la Massina verrà arricchita di un'importante struttura a servizio della collettività che, con gli ulteriori interventi di interesse pubblico, già ipotizzati all'interno dei piani attuativi di via Dante, contribuiranno a formare la "città pubblica".

La scuola è costituita sostanzialmente da due corpi laterali, destinati alle aule (lato sud) ed alle attività di servizio, quali il refettorio e l'infermeria (lato nord), che si affacciano sull'ampia "Piazza" coperta, spazio di socializzazione, di ricordo tra tutte le attività didattiche, fondamentale nel favorire l'apprendimento "per imitazione" tra i bambini delle varie sezioni.

Ciascuna delle tre sezioni ha la superficie utile di 114 m², è idonea ad accogliere fino a 30 bambini, permette l'accesso diretto ed autonomo al giardino, è dotata di propri spogliatoi, di laboratorio e di servizi igienici ed è concepita come cellula autonoma per la formazione del bambino; il collegamento tra i locali con diversa destinazione rappresenta un momento importante per l'apprendimento in termini di autonomia e di formazione.

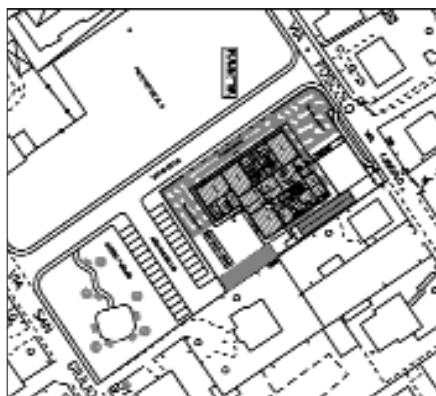
La didattica nella scuola verrà svolta al piano terra, della consistenza di 815,50 m², mentre la parte interrata di 450 m², raggiungibile anche tramite uno scivolo esterno, verrà utilizzata per destinazioni di servizio e di parcheggio per il personale, per non incidere sugli spazi di sosta esterni; i genitori potranno accedere con la macchina al piccolo slargo di via Foscolo, per una brevissima sosta, oppure al parcheggio retrostante, nel caso

volessero accompagnare i figli attraverso l'ingresso principale o al cancelletto secondario che fronteggia il parcheggio. Un ingresso autonomo da via Foscolo permette l'accesso all'infermeria, nella quale è possibile prevedere la presenza a rotazione dei medici che volessero usufruire di questa opportunità.

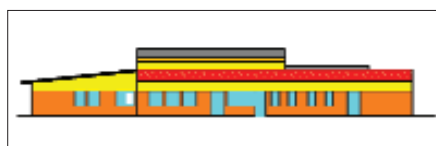
Il riscaldamento è a pavimento per ottenere una diffusione omogenea del calore, mentre l'impianto per la produzione dell'acqua calda sanitaria è integrato con collettori solari termici.

Le coperture ad unica falda potranno ospitare pannelli solari e fotovoltaici rispettivamente per la produzione di acqua calda e di energia elettrica.

PLANIMETRIA GENERALE



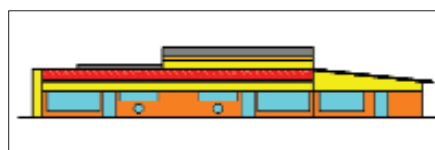
DISTRIBUZIONE INTERNA



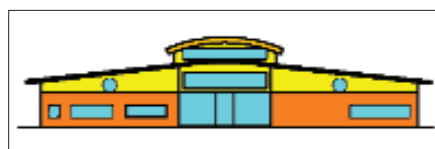
Prospetto Nord-Est (lato scivolo)



LUCIANO BISCELLA, SINDACO DI CISLAGO



Prospetto Sud-Ovest (via Ungaretti)



Prospetto Nord-Ovest (ingresso via Foscolo)



Prospetto Sud-Est (lato parcheggio)

Ricordo che è sempre vigente l'ordinanza sindacale per l'obbligo dello sfalcio dell'**Ambrosia**; invito pertanto gli interessati ad attenersi al taglio, nel rispetto dei concittadini che soffrono tantissimo di questa presenza e in considerazione del fatto che ci stiamo organizzando per controlli più diffusi, che potrebbero portare alle sanzioni previste.

Diamo il benvenuto alla dottoressa Elisabetta Ciccolella, che, trasferendosi da Arese, porta a tre unità la presenza costante nell'**Ufficio di Polizia Locale**.

LUCIANO BISCELLA
sindaco

Un grazie di cuore

Il nuovo incarico a Porlezza che ha coinvolto Don Michele ha colto tutti di sorpresa.

Il dispiacere della sua partenza da Cislago ha colpito non solo la comunità parrocchiale ma anche quella civile ed in particolare l'Amministrazione Comunale.

Il rapporto di questi 3 anni è stato sempre proficuo e rispettoso di rispettivi ruoli istituzionali.

Spesso, per mille motivi, è difficile trovare una perfetta collaborazione ma con Don Michele è stato sempre facile: la sua disponibilità a favore della comunità nell'organizzare eventi è sempre stata totale come la collaborazione per trovare una soluzione ai diversi e spesso difficili problemi sociali.

L'impegno speso per la comunità nell'ambito sociale non ha avuto limiti e i risultati

ottenuti sono stati grandi e indiscutibili.

La sua capacità nel coinvolgere anche le personalità più difficili, nel risolvere le situazioni più complicate e nel superare nel migliore dei modi le critiche spesso immotivate o dettate da semplici pregiudizi, mancheranno a tutta la comunità.

Ai noi amministratori viene meno un valido supporto per affrontare i complessi temi sociali che anche a Cislago si sono manifestati in questi ultimi anni.

Ci auguriamo che gli insegnamenti lasciati da Don Michele siano raccolti da parte dei cittadini e il suo successore possa continuare la sua attività interrotta così repentinamente dal suo trasferimento.

Non sarà facile colmare questa mancanza: a Don Michele un grazie di cuore per tutto



quello che fatto e per il tempo
speso per la nostra comunità
ed in particolare per la cresci-
ta dei nostri ragazzi.

Un grazie anche a Suor Anita, che è stata destinata a Gerenzano, per il suo impegno sociale rivolto soprattutto all'aiuto e al sostegno dei cittadini stranieri che in Lei spesso hanno trovato confor-

to nei momenti più difficili e disperati. Infine, un saluto e un benvenuto alla nuova Superiora Suor Lucia alla quale auguriamo buon lavoro certi che saprà continuare la proficua collaborazione con l'Amministrazione.

PIERPAOLO GRISETTI
*Assessore al Bilancio,
finanze e tributi*

CITROËN FESTEGGIA 90 ANNI E TI PROPONE UN'OFFERTA STORICA.

Nuovo Nemo

da 4.900 €

VAN DI LINE YEAR 2007
ABS, cambio manuale pilotato a 5 rapporti,
volume di carico fino a 2,8 m³, portata
utile fino a 610 kg, motore benzina GPL.

Nuovo Berlingo

da 6.900 €

Cabina Esterna (3 posti in cabina
fino a 2,75 metri), volume di
carico fino a 6,1 m³, ABS,
portata utile fino a 950 kg,
con Air con Filtro Antipollutante.

Jumper con Pack Carriero

da 13.390 €

Con PKL e LANCIE che comprende:
climatizzatore, pneumatici d'inverno
senza di parcheggio posteriori. In più ABS,
volume di carico fino a 11 m³, portata
utile fino a 1995 kg, anche con Filtro Antipollutante.

Jumpy

da 11.450 €

VAN DI LINE YEAR 2008.
ABS, volume di carico fino a 7 m³,
portata utile fino a 1200 kg,
anche con il loro Antipollutante.

E SU TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI HAI:
IL 20% DI SCONTO SU TUTTI I CONTRATTI DI MANUTENZIONE: manutenzione ordinaria, straordinaria, estensione di garanzia
FULL LEASING A TASSO AGEVOLATO AL 2,99%: comprensivo dei servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria,
estensione di garanzia, incendio, furto e kasko scontati del 20%*.

citroenstore.it UNA RIVOLUZIONE NEL MODO DI SCEGLIERE L'AUTO.

CARTE DI IDENTIFICAZIONE

*Prezzi promozionali dal 1/1/11 al 31/12/11, su base annua riferita ai dati finanziari di riferimento, al netto dell'Imposta Sostitutiva Circolo n° 4 del 3/2000 base prelievi dall'autorizzazione statale legge finanziaria in caso di rinnovo delle pass non superiore a 2 €, base 2/ base 1 / Base 2 Imponibile con ICT 1/2/1999.
Offerta riservata ai clienti che aderiscono all'offerta imprenditoriale commerciale, valida solo per i clienti che aderiscono alla rete di vendita della CITROËN. Le offerte sono valide fino al 31/12/11. Per informazioni sui punti vendita CITROËN, visitate il sito www.citroen.it.
*Compensi mensili lordi (escluso IVA) da versare al cliente. I prezzi indicati sono quelli di listino. I prezzi finali possono variare in base alle condizioni di vendita. I prezzi sono espressi in Euro e sono arrotondati all'intero più vicino.

DALMA SRL - VIA DONIZETTI, 3 - SOLARO (MI) - 02.96799615 - VIA MATTEI, 20/24 - CISLAGO (VA) - 02.96381531 DALMA@CITROEN.IT - WWW.DALMA.CITROEN.IT

Autunno e novità

Con l'estate sono state portate all'attenzione della Giunta ulteriori iniziative che verranno attuate a partire dal prossimo autunno e nei mesi a seguire. L'incremento dei servizi e la loro intensificazione procede mantenendo gli impegni presi con i cittadini affinché sempre più siano gli strumenti a disposizione per far sì che giovani e meno giovani possano vivere serenamente la propria quotidianità.

La prima di queste iniziative è l'attivazione di un servizio di telesoccorso in collaborazione con la Croce Rossa di Saronno e Cislago e rivolto alla popolazione anziana.

Sono stati acquistati dall'Amministrazione Comunale 5 apparecchi per il telesoccorso che saranno ceduti in comodato d'uso ai cittadini che ne avessero la necessità. L'apparecchio per il telesoccorso è un dispositivo che deve essere utilizzato in caso di urgenza e di

intervento sanitario. Con questo apparecchio il telefono della propria abitazione viene collegato ad una centrale operativa, attiva 24 ore su 24. Tramite un pulsante rosso, che normalmente viene messo al collo (come una collana), si potrà effettuare la chiamata di soccorso. L'operatore che riceverà la chiamata valuterà la gravità dell'emergenza e il tipo di intervento da effettuare, deciderà quindi se chiamare i famigliari, il 118, o altri tipi di azione da intraprendere. Ogni dettaglio o maggiore informazione riguardante il servizio di telesoccorso potrà essere reperita presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune nei giorni di apertura dello stesso o tramite il numero diretto 0296671032.

La seconda iniziativa è un progetto di ricerca/intervento finalizzato a cogliere meglio le esigenze dei giovani e le loro priorità.

È stato affidato un incarico ad una cooperativa che si occupa di ado-

lescenti e giovani per la valutazione della situazione giovanile in Cislago. I referenti delle cooperative sono già al lavoro, stanno operando in collaborazione con le altre realtà che in Cislago si occupano di giovani e con le quali mantengono un contatto quasi quotidiano. Per ottenere i migliori risultati sarà importante un lavoro di rete tra i servizi territoriali e comunali, il mondo della scuola e il tessuto associativo e culturale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare la sperimentazione di nuove forme di collaborazione e di intervento tra i servizi e le esperienze con i giovani attualmente esistenti sul territorio;
- favorire o incentivare esperienze aggregative e di socializzazione con adolescenti e giovani nelle quali si possano sperimentare attività creative sviluppando le potenzialità individuali e di gruppo.

Il percorso prevede diverse tappe ed azioni tra cui:

- l'incontro con testimoni significativi (adulti, allenatori, inse-

gnanti, ...) per capire la visione che gli adulti hanno del mondo giovanile; mappatura delle realtà aggregative attraverso incontri con gruppi formali e informali di giovani per individuarne i bisogni e i desideri in modo partecipato;

- progettazione e realizzazione di eventi e iniziative per i giovani organizzate dai giovani stessi che diventano così parte attiva nella gestione del loro tempo libero.

Questo lavoro potrà essere utile anche per la stesura di una carta dei servizi giovani strumento che rimarrà come base (da aggiornarsi poi opportunamente) per le amministrazioni comunali al fine di promuovere i servizi rivolti ai giovani e le opportunità offerte dal territorio.

Le esigenze della popolazione sono tante ed i servizi incrementano: sicuramente ci sono sempre più risposte anche nel nostro territorio e nel nostro comune.

DEBORAH PACCHIONI

Assessore ai Servizi Sociali

IL GRUPPO FAMIGLIE ADOTTIVE DI CISLAGO

Il Gruppo famiglie adottive a giugno ha concluso il primo percorso accompagnato dalla dottoressa Barbara Campora, psicologa ed esperta nel formare e aiutare gruppi in percorsi di crescita e confronto comuni. Di seguito pubblichiamo la "relazione" che la stessa ha ritenuto di riportare, al fine di condividere con i cittadini quanto sinora svolto e con l'augurio che altri percorsi comuni si possano intraprendere.

DEBORA PACCHIONI

Assessore ai Servizi Sociali

Al termine del percorso iniziato nel novembre 2008 con un gruppo di famiglie adottive di Cislago mi sembra utile condividere per iscritto alcune riflessioni.

L'obiettivo principale del lavoro formativo, che ha costellato i nostri incontri mensili, dando seguito ad un lavoro intrapreso nell'ottobre del 2007 dall'Assessore Deborah Pacchioni e dalla Commissione Servizi Sociali, è stato condurre i partecipanti attraverso un percorso di approfondimento e condivisione di alcune tappe dell'adozione che ognuno di loro ha attraversato personalmente nell'essere genitore. Questa operazione di attraversamento, condotta da una figura professionale che potesse guidare e garantire il rispetto delle regole nella comunicazione di vissuti così pregni di contenuti psichici importan-

ti e complessi, ci ha portato ad affrontare l'esperienza adottiva relativamente al piano relazionale e agli aspetti emotivi ed affettivi che mette in gioco tentando di elaborare passaggi e momenti troppo spesso agiti nella velocità imposta dal quotidiano e rispetto ai quali è difficile tornare.

- I temi su cui il gruppo ha lavorato sono stati:
- l'iter che precede l'adozione. Le difficoltà di questo momento dove emergono timori giudicanti e desideri di valutazioni positive.
 - I primi momenti con il bambino. L'incontro e la costruzione non più ideale, ma reale della propria identità genitoriale.
 - Il proseguo della vita familiare. La gioia, ma anche la solitudine, il disagio e il poco sostegno dei Servizi.
 - Le relazioni della famiglia con la scuola e il collettivo. Pregiudizi, comunicazioni complicate e momenti di crisi.
 - Il lutto dell'infertilità e l'energia che ha fatto nascere la possibilità di un figlio.
 - Il compimento della maggiore età. Rito di passaggio o tappa disastrosa.
 - La paura di non essere all'altezza del difficile compito di crescere un bambino. I conflitti e le difficoltà educative e relazionali durante la crescita.

Essere genitore adottivo comporta una continua messa alla prova della tenuta e della capacità di

resistere agli "strappi" e alle problematiche, che talora si presentano nell'iter di crescita del figlio, con flessibilità relazionale e buon adattamento.

La peculiarità della famiglia adottiva è infatti di essere l'integrazione di storie familiari diverse. Il bambino è accolto da una famiglia che ha una storia di relazioni, di affetti, di emozioni, i genitori sono accolti dal bambino che ha un passato, un'esperienza relazionale precedente interrotta da un evento traumatico: l'abbandono.

I genitori e i bambini adottivi costruiscono la propria relazione da una discontinuità di affetti.

L'adozione non segna l'ingresso di un bambino in una famiglia, bensì il cambio da un nucleo parentale ad un altro e questo comporta la necessità di elaborare un passaggio, di ridefinire la propria identità, di riconoscersi come genitori e figli al di là di un'esperienza relazionale di continuità e di continuare a farlo per ogni anno che segue ricordando e trasmettendo ai propri figli la narrazione della "nostra storia insieme".

Concludendo vorrei ringraziare infine, oltre all'Amministrazione Comunale che ha reso possibile questo intervento formativo, ogni partecipante del gruppo che ha avuto fiducia e voglia di mettersi in gioco rendendo il "lavoro" un'esperienza ricca ed emozionante anche per chi l'ha condotta.

DOTT.SSA BARBARA CAMPORA

La via della sostenibilità

Arrivano in Consiglio comunale le "Norme per la progettazione energetica e ambientale del territorio" per l'approvazione definitiva. Questa integrazione al regolamento edilizio comprende le regole per la certificazione energetica dei nuovi edifici che sorgeranno nel nostro Comune.

Il sistema della certificazione energetica, molto diffuso per gli elettrodomestici (tutti hanno sentito parlare di lavatrici o frigoriferi di classe AA), si sta ora diffondendo anche in campo edilizio con esempi virtuosi in Trentino, Emilia e Lombardia.

La certificazione energetica consentirà di conoscere le caratteristiche energetiche della nostra futura casa, di valutare le future spese di riscaldamento e condizionamento portandoci ad acquistare case più sostenibili, a minor consumo energetico; che vuol dire un minor consumo di combustibili fossili e perciò una minore emissione di CO₂ e gas responsabili del cambiamento climatico del nostro pianeta ma che si traduce, nella vita di tutti i giorni, in bollette meno salate.

Il regolamento prende il via dall'applicazione di normative europea e nazionali in materia di risparmio energetico strutturandole in un unico corpo che è concretizza la volontà di questa Amministrazione di favorire sostenibilità e risparmio energetico.

Quello che avverrà in questi me-

si è l'ultimo atto di un percorso che ha richiesto due anni, nato dalla volontà di realizzare una Cislago migliore e più sostenibile, che ha preso il via cercando di coinvolgere i Comuni vicini, dove è più probabile che operino gli stessi progettisti e costruttori che operano nel nostro Comune; hanno aderito Castellanza, Gorla e Fagnano Olona. Per la revisione e stesura delle norme di certificazione ci si è affidati ad un gruppo di professionisti legati al Politecnico di Milano che, a seguito delle analisi della situazione attuale, della normativa e degli strumenti in possesso hanno concordato la bozza di regolamento con i tecnici dei Comuni partecipanti, che si occuperanno della sua applicazione e del rilascio della certificazione. Per rendere efficace ed applicabile il regolamento è stato offerto a professionisti e tecnici comunali un percorso formativo con lezioni sulle modalità di certificazione, sui metodi per calcolare il consumo energetico dell'edificio e su tutte le ultime tecniche per diminuire i consumi energetici degli edifici. A dimostrazione della lungimiranza e dell'innovazione di questo progetto ci sono, oltre alla soddisfazione espressa dai professionisti coinvolti, le battute d'arresto che lo stesso ha dovuto subire in attesa dell'evoluzione della normativa italiana che sta sviluppando il tema.



In questi mesi molte sono state le novità legate al Bosco del Rugareto; la più recente è la concessione del finanziamento da parte della "Fondazione Cariplo" al progetto presentato dal Bosco del Rugareto con i PLIS i "Rile Tenore Olona", "Medio - Olona" e in collaborazione con L'Associazione "Contrada dei Calimali" ONLUS. Il progetto è finalizzato allo studio dei collegamenti ecologici tra i PLIS, dei loro possibili sviluppi e alla realizzazione di opere di riqualificazione e valorizzazione del Territorio. Nell'ottica dei PLIS lo studio dovrebbe fornire le basi su cui far leva per un futuro sviluppo dei tre Parchi che li porti ad un livello superiore di tutela e valorizzazione; ma anche fornire il supporto economico a piccoli interventi pilota di valorizzazione che spingano ad una maggiore fruizione dell'area.

Nel giugno scorso, grazie alla collaborazione di un nostro concittadino è stato possibile interrompere uno sversamento non autorizzato di liquami all'interno del Bosco del Rugareto; la buona volontà di chi ha osservato lo strano via vai e avvisato gli Uffici ha dato il via alla Polizia Municipale che, coordinandosi con la locale stazione dei Carabinieri, ha permesso di bloccare gli sversamenti e procedere a tutti gli accertamenti necessari.

Per l'autunno molte sono le attività del Parco; si inizia l'11 ottobre con una data del "Festival della Valle Olona" che, nello spirito di collaborazione che distingue i nostri PLIS, ha voluto proporre uno spettacolo del festival a Cislago; nella stessa domenica è prevista anche la prima di una serie di escursioni all'interno del PLIS condotte dalle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Varese volte ad osservare i cambiamenti della vegetazione al passare delle stagioni.

Ricordo che queste e le future iniziative saranno pubblicizzate sul sito internet del Bosco del Rugareto: www.parcodelrugareto.it nella cui sezione "Contatti" è possibile lasciare la propria e-mail per ricevere tutti gli aggiornamenti.

LUCA MOIANA
Assessore all'Ambiente



Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@stauenghi.it www.stauenghi.it

P.I. Giuseppe Lanari

*Amministrazione e gestione Immobiliare -
Condominiale*

Associato A.P.E.A.I.

*(Ass. Professionale Europea Amministratori
Immobiliari)*

21040 Cislago (VA) - Via Principe Amedeo, 32/38
tel. 02.96382189 - cell. 340.7656420 - fax 02.99768608

Cultura sostenibile

Si riparte per un nuovo anno (scolastico) ricco di novità importanti che interessano sia l'ambito della scuola sia quello delle altre agenzie culturali presenti in paese. Colgo l'occasione per presentarle.

La prima riguarda l'intervento che l'Amministrazione Comunale ha voluto attuare per supportare (almeno in parte) l'onere che le famiglie devono affrontare per acquistare i **testi scolastici** per la scuola media. Si è, così, deciso di offrire a tutti i ragazzi che inizieranno la prima classe un libro che potesse essere utilizzato per l'intero triennio di studio e che accompagnasse, con l'augurio del sindaco, i nostri studenti in questa nuova esperienza. Il testo prescelto è quello di grammatica ed è stato ritirato dagli interessati presso l'ufficio cultura nei primi giorni di settembre, e pronto per essere utilizzato con sicuro profitto.

Altra importante novità riguarda il **servizio mensa** e in particolare la modalità con cui verrà servita l'acqua durante il pasto a scuola: saranno eliminate dalle tavole le varie bottiglie di plastica e compariranno le brocche contenenti "acqua del Comune" ovvero l'acqua proveniente dalla nostra rete idrica potabile.

L'Amministrazione ha da tempo preso accordi con la ditta appaltatrice

del servizio mensa che si è resa disponibile a gestire il nuovo servizio e, nel contempo, sono stati presi accordi con la società che periodicamente ha il compito di prelevare e fare le analisi dell'acqua del nostro comune (analisi che poi vengono comunicate sia al Comune sia all'ASL di competenza). Per dare assoluta garanzia sulla potabilità dell'acqua che sarà somministrata ai nostri ragazzi, si provvederà a prelevare i campioni direttamente dai rubinetti delle scuole ed i risultati dell'analisi verranno pubblicate sul sito del Comune.

La scelta di offrire l'acqua in caraffa rientra in un progetto più ampio e articolato che l'Amministrazione ha cercato di attuare con varie iniziative per "formare" ad una maggiore attenzione e responsabilità verso l'ambiente e i nostri stili di vita, consapevoli che la sostenibilità del nostro vivere passa da scelte e comportamenti possibili.

Con questo tipo di servizio si andrà, infatti, a contribuire alla riduzione della quantità di rifiuti che produciamo, alla riduzione delle emissioni di CO₂ conseguenti alla lavorazione e riciclaggio della plastica, ed infine, ma non meno importante, verranno eliminati i costi economici e non legati al trasporto dell'acqua in botti-

glie, ottenendo così un consumo a "chilometri zero".(*)

Abbiamo ritenuto che i tempi fossero maturi per promuovere questo cambiamento dato che anche il lavoro e l'attività didattica svolta dalle insegnanti durante lo scorso anno scolastico (soprattutto in seno al Consiglio comunale dei ragazzi) ha affrontato queste tematiche sviluppando nei ragazzi un indubbio interesse e sensibilità; questo ha permesso di accogliere il nuovo servizio non come scelta imposta ma come soluzione condivisa e voluta sia dall'Amministrazione che dagli studenti stessi.

Per dare ancora maggiore spessore a questo progetto e offrire a tutta la cittadinanza ulteriori spunti di attenzione e di approfondimento su questa tematica ("la risorsa acqua"), l'Amministrazione ha deciso di divenire parte attiva nell'edizione 2009 del **Festival della Valle Olona**, che offre dal 3 al 25 ottobre un calendario ricco di appuntamenti e occasioni di riflessione tutti dedicati all'argo-

mento "acqua". In particolare nella giornata dell'11 ottobre Cislago ospiterà uno spettacolo musicale sull'acqua che si svolgerà, tempo permettendo, nello spazio dei Giardini Castelbarco.

Infine, ultima ma non meno importante novità a cui voglio accennare è la creazione di una **postazione "internet"** presso la biblioteca comunale che dal mese di settembre è entrata in piena attività, grazie anche al lavoro svolto dalla Commissione biblioteca che nei mesi scorsi ha lavorato alla stesura di un apposito regolamento che stabilisce le modalità di accesso al nuovo servizio. Sarà, in questo modo, assicurata a tutti la possibilità di accesso gratuito alla rete quale ulteriore strumento di studio, ricerca e approfondimento del proprio sapere.

(*) Per saperne di più:

www.altraeconomia.it/acqua.

ANNA VOLONTÉ

**Assessore alla Cultura
e Pubblica Istruzione**

AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEGLI SCRUTATORI E DEI PRESIDENTI DI SEGGIO ELETTORALE

Scadono il 31 ottobre i termini per la presentazione delle domande per l'inserimento nell'Albo dei Presidenti di seggio elettorale e il 30 novembre per l'inserimento nell'Albo unico degli Scrutatori di seggio elettorale. Coloro che risultano già inseriti nei suddetti albi non devono rinnovare l'iscrizione.

VENDONSÌ

IN CISLAGO VIA SANTA CHIARA

MANSARDA CON BOX DOPPIO E DUE VILLETTE A SCHIERA CON GIARDINO

IN CISLAGO VIA DONATELLO

APPARTAMENTO PIANO PRIMO CON MANSARDA E BOX DOPPIO

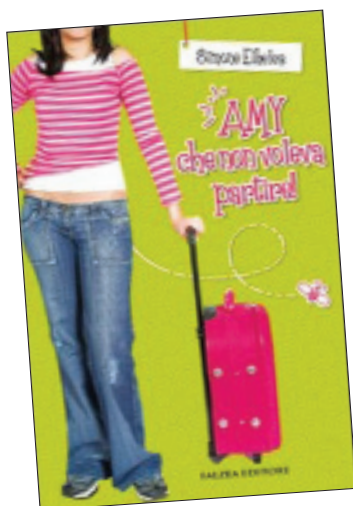
Rivolgersi a:

IMPRESA EDILE SAIBENE srl

Via S. Maria, 280 - Cislago - Tel. 02.96380155

ELKELES SIMONE - "AMY CHE NON VOLEVA PARTIRE!" - FALZEA (COLLANA GIOVANI ADULTI), 2009

Amy Nelson ha quasi diciassette anni, vive a Chicago con la madre e si appresta a trascorrere le desiderate vacanze tra il tennis, lo shopping con la sua migliore amica e il nuovo boyfriend. All'improvviso riceve però una telefonata di suo padre, un israeliano che si fa vivo raramente, che vuole portarla in Israele. Panico: "I miei genitori hanno deciso di rovinarmi la vita!" ma la vacanza rovinata si trasformerà nei tre mesi più belli della sua vita...



BOURKE ANTHONY, RENDALL JOHN - "CHRISTIAN IL LEONE. VITA E AVVENTURE DEL LEONE-GATTONE CHE HA COMMOSCO IL MONDO" - RIZZOLI, 2009

Nel 1969, a Londra, due amici australiani poco più che ventenni, Anthony "Ace" Bourke e John Rendall, vedono un leoncino in vendita da Harrods e, preoccupati delle sue condizioni, racimolano i soldi necessari per acquistarlo. Lo chiamano Christian e per un anno non lo abbandonano mai, portandolo ovunque: a casa, nel seminterrato del negozio di mobili dove lavorano, nel cortile della chiesa dove può correre e giocare. Il loro amico cresce molto, e in fretta, così - dopo un incontro casuale con i protagonisti del film "Nata libera" Ace e John decidono di portarlo in una riserva naturale in Kenya. L'anno seguente, presi dalla nostalgia per il loro gattone, i due ragazzi tornano nella riserva: Christian, che ormai vive

"Consigli di lettura" le novità sugli scaffali

libero e selvaggio con la sua compagna e tre cuccioli, li riconosce e li accoglie con feste e un vero e proprio abbraccio.



BORZACCHIETTO PAOLO - "MANUALE DI SOPRAVVIVENZA DEL NEO-GENITORE 2" - HBI, 2007

Brillante, sfacciato, accattivante, irriverente, nato da esperienze autobiografiche, garantisce una lettura divertente e scorrevole. La seconda puntata di una saga di spietato realismo e leggerezza da un'ottica maschile



TAKAMI KOUSHUN - "BATTLE ROYALE" - MONDADORI, 2009

Edito nel 1999, "Battle Royale" è un bestseller assoluto in Giappone, il libro più venduto di tutti i tempi; diventato fenomeno di culto, ha ispirato celebri film, manga

sceneggiati dallo stesso Takami e videogiochi. Scritto con uno stile insieme freddo e violento, "Battle Royale" è un classico del pulp, un libro controverso e ricco di implicazioni...



AYESTA JULIÁN - "HELENA O IL MARE DELL'ESTATE" - PASSIGLI, 2009

Apparso per la prima volta nel 1952, questo piccolo romanzo è divenuto immediatamente un caso nella narrativa spagnola del dopoguerra. Il suo autore, Julián Ayesta (Gijón, 1919-1996), diplomatico di carriera, era allora noto soprattutto per le collaborazioni alle più importanti riviste dell'epoca e per opere teatrali. "Helena o il mare d'estate" rimase l'unico suo romanzo; tradotto in francese, inglese, tedesco e altre lingue europee, ha conosciuto continue ristampe ed è ormai considerato un classico della letteratura spagnola del Novecento.



CARÙ ROSANGELA, PINCIROLI MONICA, SANTORO LUISA - "CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO. ACCOMPAGNARE I PICCOLI NEL MONDO DELLA SESSUALITÀ. GUIDA PER L'INSEGNANTE" - ELLENICI, 2009

Questa guida accompagna il relativo sussidio nel quale le autrici, avvalendosi della loro esperienza nella scuola, dialogano con i bambini offrendo le coordinate per affrontare in maniera serena e adeguata l'educazione affettiva e sessuale. Differenze tra maschi e femmine, cambiamenti puberali, amore e rapporto sessuale, gravidanza e parto sono gli argomenti trattati "con gli occhi di un bambino". Al termine di ogni capitolo sono offerti spunti di riflessione per genitori e insegnanti. In appendice sono riportate le domande più originali, più "piccanti" e "preoccupanti" dei bambini, che testimoniano il loro bisogno di chiarezza e di senso.



A CURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Sul sito:
www.comunedicislago.it/biblioteca
è possibile trovare tutte le informazioni riguardanti servizi ed eventi della Biblioteca comunale. Dal sito è anche possibile accedere all'OPAC (banca dati della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese), con cui è possibile verificare la disponibilità di libri e audiovisivi (videocassette e DVD) in tutte le Biblioteche della nostra provincia.

VIVICISLAGO Progetti ed attività

Dopo la delibera di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della scuola per l'infanzia di via Buonarroti anche il proposito di realizzare una nuova scuola per l'infanzia alla frazione Massina, comincia a prendere corpo: infatti è stato innanzitutto approvato da parte della giunta comunale il progetto preliminare dell'edificio da costruire in via Ugo Foscolo, mentre nel mese di giugno, è stato pubblicato il bando di gara, mediante procedura aperta, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, per l'appalto della progettazione esecutiva (gli adempimenti per la sicurezza, la direzione dei lavori, la contabilità, il collaudo), la realizzazione dei lavori e la locazione finanziaria. La valutazione delle offerte pervenute sta avvenendo proprio in questi giorni.

Continua poi il programma di rifacimento della segnaletica stradale comunale che porterà a rinnovare quella esistente e quanto in modifica impegnando risorse per un importo complessivo di circa 70.000,00 eu-

ro.

Contemporaneamente al rifacimento dell'esistente e, in un programma di individuazione di percorsi protetti, è stata delimitata una pista ciclabile a doppia direzione del calibro di 2,5 metri sulla via Tito Minniti. Non si ha certo l'ambizione di ritenere questo intervento risolutivo per la sicurezza dei ciclisti per l'uso di tutto il territorio, ma ritenendo che il progetto della viabilità del paese parta dalla mobilità lenta, riteniamo importante incominciare a realizzare a step percorsi protetti. L'individuazione della pista ciclabile in sostituzione del parcheggio esistente permetterà alle vetture che accederanno alla strada dalle abitazioni poste sulla via di avere la visuale sgombra dalle vetture in sosta, anche grazie a specchi che verranno posizionati dai residenti che lo richiederanno in base alle indicazioni degli agenti di Polizia Locale.

L'Ufficio competente sarà sempre a disposizione dei richiedenti per sopralluoghi e per consigli al fine di migliorare la sicurezza della viabilità.

Dopo l'intervento di via Libertà che ha permesso il parziale interrimento delle linee della telefonia e dell'Enel e la sostituzione di tutta la rete idrica proseguono gli interventi di rifacimento dei manti stradali, che ai primi di agosto hanno interessato parte di via Buonarroti. Per questo tratto si sta sollecitando ancora l'Enel per la sostituzione di tutti i pali esistenti, permettendo di liberare completamente la sede stradale.

In autunno anche le nuove costruzioni inserite negli ultimi PL potranno avere le strade illuminate.

Tra le altre attività di questi mesi ricordiamo che nel periodo estivo è stata ripresentata l'iniziativa dello scorso anno "Serestate a Cislago": un insieme di appuntamenti per tutti i cittadini proposti dall'Amministrazione e dalle Associazioni per vivere il nostro paese ed i suoi luoghi (parchi, piazze, vie ecc.) attraverso momenti di incontro e divertimento (concerti, Festa del Bosco del Rugareto, delle Associazioni, della CRI, di S. Maria, cinema al-



l'aperto e serate danzanti).

Una novità invece è la proposta dell'Amministrazione per sostenere le famiglie nell'affrontare la spesa per i test scolastici: è stato deliberato infatti l'acquisto da parte dell'Amministrazione e la concessione in comodato d'uso gratuito agli studenti residenti a Cislago iscritti al primo anno di scuola media inferiore dell'Istituto A. Moro di uno dei testi in adozione di durata triennale.

Per quanto concerne il servizio di Polizia locale, vista la situazione di difficoltà creatasi a causa dell'infortunio di un funzionario si è provveduto a prorogare di altri tre mesi la convenzione già stipulata con il Comune di Magnago per la direzione associata del servizio, mentre dal mese di settembre ha preso servizio la persona vincitrice del concorso per istruttore direttivo.

RITA TURCONI

Capogruppo di VIVICISLAGO

PULI & EDIL S.A.S. di Pireddu Ivan & C.

Controsoffittature - Pareti in cartongesso
Imbiancatura
Lavori di edilizia
Costruzioni e ristrutturazioni



Pulizie civili e industriali
Svuotamento cantine e soffitte
Sanificazioni



21040 Cislago (VA) - via S. Sofia, 285/E - Tel. e Fax 02.96408523 - Cell.335.6766384 - 349.3805310

www.pulieedil.it

INSIEME CON CISLAGO / L'ennesima approssimazione di una maggioranza che ormai non esiste più

5 agosto 2009: data dell'ultimo consiglio comunale (nel momento in cui scriviamo). Durata della seduta: 3 minuti. Motivo: totale impreparazione dell'Amministrazione comunale a gestire i 4 punti in discussione.

Questo, in estrema sintesi, è quanto è accaduto. Ora veniamo ai fatti.

Dopo uno stretto giro di telefonate per assicurarsi la presenza dei consiglieri senza peraltro fare presente la possibilità che la maggioranza da sola non avrebbe avuto il numero legale) il Sindaco ha aperto la seduta consigliare ritirando subito i primi 2 punti in discussione "...per una valutazione più approfondita degli argomenti".

I punti in questione erano relativi al primo al programma integrato per l'area della villa ex Megali e il secondo al piano di recupero di via Battisti.

Dopo il terzo punto, un atto dovuto per la correzione di un refuso nelle cartografie del piano regolatore, il vicesindaco Grisetti ha dovuto abbandonare l'aula, per non partecipare alla

discussione del successivo e ultimo punto all'ordine del giorno relativo alla modifica del perimetro dell'ambito del PP3 delle vie Magenta e Zara, in quanto legato da vincolo di parentela con uno dei cittadini interessati dall'argomento in discussione.

A questo punto noi, insieme alle minoranze presenti, avendo rilevato alcune assenze tra le fila della maggioranza, abbiamo abbandonato l'aula obbligando il Sindaco a rinviare a nuova data la discussione, per mancanza del numero legale.

Mentre la scelta del Sindaco di ritirare i primi due punti è stata sicuramente determinata dalle obiezioni poste da noi e dalla Lega in sede di preconseglio, per il quarto punto non ci saremmo mai aspettati che la maggioranza, da sola, non avesse il numero legale, considerato che questo consiglio avrebbe già dovuto svolgersi a fine luglio ma era slittato poiché la documentazione non era pronta e incompleta.

Quanto è accaduto conferma, ancora una volta, l'approssimazione con la quale opera que-

sta giunta, se si considera che non è la prima volta che argomenti all'ordine del giorno vengono ritirati per ulteriori approfondimenti dopo una prima disamina in preconseglio.

Questo, di per sé, costituisce una gravissima lacuna ma, se a ciò si aggiunge la battuta fatta dal vice-sindaco a fine consiglio che al nostro abbandono dell'aula si è rivolto al Sindaco dicendo: "... Eccoli i tuoi amici! Ti serva da lezione per la prossima volta", viene spontaneo pensare che i rapporti all'interno della maggioranza non siano poi così idilliaci ma sicuramente abbastanza tesi.

Se in questi tre anni di amministrazione sono riusciti a realizzare (anche se in modo discutibile ed approssimativo) solo il ripristino della segnaletica stradale o la particolare pista ciclabile di via Minniti, se sostengono di non poter riparare i giochi nei giardini pubblici, rotti da diversi mesi, se siamo ancora in attesa della scuola materna della Massina più volte promessa, se l'operato di questa amministrazione è sempre più



approssimativo, forse è davvero giunto il momento di pensare seriamente alle prossime elezioni: abbiamo perso 3 anni, ne perderemo forse altri 2, ma evitiamo di peggiorare una situazione che già di per sé è grave.

Rimbocchiamoci tutti le maniche e ripartiamo, insieme a chi, come noi, crede di poter dare e fare qualcosa di concreto per il nostro Paese.

Perché fare politica non è mettersi in mostra, non è occupare e mantenere a tutti i costi una poltrona ma, fare politica, è mettersi in gioco sapendo di poter agire concretamente e velocemente per risolvere i problemi, è lavorare insieme, con coesione di gruppo, ad un progetto che abbia quale obiettivo uno sviluppo armonico ed effettivamente proiettato al futuro del nostro paese.

GIAMPAOLO MAZZUCHELLI
Insieme con Cislago



ORARI DI APERTURA: 8.30-12.30 / 15.30-19.30

Sabato: 8.30-13.00 / 15.00-19.30

Chiuso il lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62/65 - CISLAGO (Va)

Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249

www.dimeglio.it

TUTTI PER CISLAGO

Richiesta informazioni



Ogni tanto (ma proprio ogni tanto) ci si ritrova a dover rispondere a domande del tipo: "Ma che fine ha fatto quel tal progetto... e di quell'idea cosa si dice?" e non sappiamo cosa dire.

Non vogliamo svegliare né "il can che dorme" e nemmeno chi sta tranquillo a casa sua perché ha già i suoi problemi per la testa (crisi economica, lavoro, figli, scuola,...); vogliamo, o meglio vorremmo solo chiedere "sottovoce" alcune informazioni:

1. A che punto è il progetto Comune-Aler per la Residenza Anziani (o si voleva fare altro?) da realizzarsi nel terreno attiguo al Giardino Castelbarco?
2. A che punto è il progetto di sistemazione della "Villa Megali"? Visto che si vuole realizzare la nuova sede per i Medici di Cislago, pensiamo si siano inter-

pellati gli stessi: che risposta hanno dato? E nel caso in cui dovessero decidere di non accettare la proposta del Comune, che si fa?

3. Se si sapeva della costruzione di una Scuola Materna Privata in via Vittorio Veneto, perché nel frattempo la Scuola Materna Convenzionata (quella parrocchiale) ha ampliato il numero delle sezioni, con un investimento che potrebbe rivelarsi, se non inutile, almeno improvvisto? E nel frattempo si dovrebbero costruire una Scuola Materna in via Buonarroti ed una in via Foscolo alla Massina: quindi in tutto 4 scuole materne! E la scuola privata in via Vittorio Veneto avrà una convenzione con il Comune (come per quella parrocchiale)? Se sì, a quali condizioni? E dove

reperire i fondi? Se no, perché questa discriminazione (non per i privati gestori) per i cittadini pubblici utenti?

4. Vediamo che in paese ogni tanto spuntano dei tratti di pista ciclabile: non parlerei di "percorsi" ciclabili, ma appunto di "tratti", perché non sappiamo se c'è un progetto complessivo per rendere "ciclabile" il paese. Perché se così non fosse, che senso ha fare dei tratti ciclabili "a macchia di leopardo"? e se invece questo progetto esiste (e siamo sicuri che sia così), perché non viene presentato ai cittadini?
5. A che punto è il progetto di riqualificazione della Varesina? Non si doveva cominciare a breve i lavori almeno in una parte della strada (o abbiamo capito male)?
6. A che punto è il progetto del nuovo Campo Sportivo e delle opere annesse?
7. Si dice che l'Assessore all'Ambiente rimetta la delega nelle mani del Sindaco (= dia le dimissioni) a causa delle malelingue che affermavano che non meritava di incassare l'indennità prevista e che comunque continuerà a lavorare per il Paese: cosa c'è di vero? Ed il sindaco non sarà troppo impegnato? Se comunque sono vere le voci citate sull'Assessore all'Ambiente, non è il caso che restituisca i compensi incassati nei mesi scorsi (sia per una questione di immagine, ma anche di bilancio, visto che sembrerebbe non ci siano i soldi per sistemare i giochi nei parchi).
8. A quando una sistemazio-

ne (una qualsiasi va bene, purché ci sia) nella gestione della Piattaforma Ecologica (= discarica): sia di giorno che di notte c'è sempre un movimento che riteniamo sia per lo meno strano. Capiamo che di notte è difficile seguire chi entra e chi esce (non ci sono vigili di giorno, immaginiamo di notte...!), ma durante gli orari di apertura il Responsabile del Servizio potrebbe fare un giro, solo uno, una volta ogni tanto, così, tanto per vedere con i suoi occhi.

9. A suo tempo (sembrano ormai secoli fa, ma sono solo due anni fa) c'era una commissione viabilità che aveva studiato e proposto alcune soluzioni per alcune zone in Cislago: ad esempio, via Volta e via Roma: sensi unici? In che direzione?...): a che punto sono le realizzazioni delle proposte? O era solo un "tanto per parlare"?

Riteniamo che ogni cittadino abbia il diritto di sapere che cosa vogliono fare e stanno facendo i suoi Amministratori: non vogliamo giudicare alcuna scelta, perché in democrazia chi ha il compito di decidere, deve decidere; ci sarà chi è d'accordo e chi no, ma è proprio questo il bello della democrazia. È però altrettanto chiaro che è un nostro diritto essere informati: dopo, e solo dopo, ognuno potrà fare le sue considerazioni.

RICCARDO PUPPI
Tutti per Cislago

www.linea4immobiliare.it



Compravendita - affitti
valutazioni gratuite
possibilità mutuo al 100%

CISLAGO (VA)

Via C. Battisti, 1088

Tel. 02.96.38.27.69 - 02.96.40.91.96

Fax 02.96.38.27.67

SEDE DIREZIONALE:

Saronno (VA)

Tradate (VA)

Tel. 0331.81.09.69

Settore Residenziale:

Tel. 02.96.02.676

Tel. 02.96.28.03.02

Lecco (LC)

Tel. 0341.35.08.98

Tel. 0341.36.17.14

Castiglione Olona (VA)

Tel. 0331.82.45.81

Ballabio (LC)

Gorla Maggiore (VA)

Tel. 0331.61.21.50

Tel. 0341.23.11.19

Tel. 0341.23.02.00

LEGA NORD

Dove sono i nostri amministratori?

Diritu e Dueer

*Ghe do paròl che tanti an nò capii
vûna le 'l Diritu e l'oltra le 'l Dueer
se par spiegài a ghe tanti maneer
questa le cèrta, i uigi ma l'an dii.*

*Ghe minga diferènza tra luur do
parché le stess ul tzò modu da uès,
a gan parfina 'l medeesim interès
tanti persònn la capisàn nò n'anmò.*

*A le 'n Diritu uèghi la Famiglia
e le 'n Dueer che nûn em da rispetà,
par ul Dueer d'andà a laurà,
par stu Diritu la gèen la sa ûmilia.*

*Ul Dueer da laurà anca da siira
al fa 'l Diritu da purtà cà i danee
se nò cusè la diis la tu miee
che par ul tzò Dueer a cà la stiira.*

*Ul mè Diritu le da rispetà cà mia,
quel ca uèn dèen al ga 'l Dueer da fall,
ul me Dueer se questu al rumpi i ball
'l ma fa 'l Diritu anca da cascial via.*

*La ca di oltar a la uà rispettaa
cumè uàn rispetaa i dòn di amiis,
fa nièen se mo a ghe 'n quai vûn cal diis
ca le 'n Diritu, parché le 'n malfamaa.*

*Dueer le pensà a tûta la gèen,
Diritu le pretèndi che cèrti bèsti
àbian da capì che tanti gèsti
in da fa nò, sa ûsàsar ul tzentimèen.*

*Dueer le tirà grandi i tò fioeu,
Dueer a le cercà da fàì gnè bèen,
Diritu le pretèndi ogni mumèen
rispèt da luur, anca ste gà se poeu.*

*Dueer le rispètà la Tradiziun,
Diritu le quel da fàla rispètà,
nisûn al gà il Diritu da cambià
ul nos modu da uiui, i nostar rasuun.
Cumè u già dii in do paròl impurtaan
dan ul sensu da la uita pûsee sùcûra
e se métaì in pratica le 'n pù dûra
basta fai vignè 'n mèen da tantu in taan.*

Lo scorso 5 agosto è stato convocato un Consiglio Comunale il cui ordine del giorno prevedeva diversi punti che, viste la data di convocazione e l'urgenza della stessa, erano importanti per l'Amministrazione di Cislago. Ben tre di questi non trovavano d'accordo il nostro Movimento.

Il primo punto riguardava l'adozione del programma integrato d'intervento di via C. Battisti (Ex Villa Megali) dove, in cambio della cessione al Comune della villa ristrutturata, veniva concesso un aumento della volumetria edificabile di 4.320 m³, portando la volumetria realizzabile sull'area a circa 8.000 m³. La Lega Nord non avrebbe approvato: da anni sosteniamo che la localizzazione della villa la rende poco compatibile con la prevista destinazione d'uso (centro medico) e con le esigenze dei cislaghesi che dovranno usufruirne. In più l'aumento sconsiderato di volumetria andrebbe a distruggere l'ultimo polmone verde esistente in quella zona del paese.

Il secondo punto riguardava una variante al piano di recupero di via C. Battisti, di fronte alla vecchia sala cinematografica, consistente in un aumento dell'altezza del nuovo fabbricato da 9,15 a 12,00 mt, permettendo così la realizzazione di un sottotetto senza un'adeguata contropartita per il comune di Cislago ed i suoi abitanti.

L'ultimo punto riguardava la modifica del Piano Particolareggiato n° 3 (vie Magenta - Zara), consentendo la realizzazione di un fabbricato nell'unica area libera da costruzioni, e spostando il parcheggio pubblico previsto su via Zara all'interno del cortile. Noi non avremmo approvato, perché anche in questo caso verrebbero eliminate aree a verde mentre il parcheggio "pubblico" sarebbe in realtà utilizzabile solo dai residen-



ti, lasciando però a carico dell'Amministrazione comunale le spese di manutenzione.

In realtà i primi due punti sono stati ritirati senza una spiegazione esauriente, mentre sul terzo veniva addirittura a mancare il numero legale per l'effettuazione del consiglio, essendosi allontanato un membro della maggioranza (in quanto parente degli interessati all'intervento), subito seguito dai consiglieri di minoranza.

Questi fatti che riguardano il Consiglio Comunale possono sembrare lontani dalla vita di ogni giorno, mentre in realtà gli atti amministrativi sono la base della nostra vita civile. Il degrado del paese è sotto gli occhi di tutti. È per noi molto grave che un'Amministrazione lasci morire piante e arbusti pagati con i nostri soldi, che usi poca attenzione alle condizioni di strade, aiuole e di quanto altro qualifica la vita di ogni giorno, che sprechi quattrini per realizzare una strada di accesso al nuovo Centro Sportivo (quando potevano essere messi in carico alla soc. PEDEMONTANA). Se a questo si aggiunge una instabilità e una mancanza di partecipazione al Consiglio Comunale, allora significa che si è perso di vista che l'obiettivo è lavorare per il bene di Cislago. Il Sindaco deve essere il "sindaco di tutti", garantendo costantemente i numeri per governare: quando non è in grado di farlo, a nostro giudizio, possono prevalere interessi che nulla hanno a vedere con il benessere quotidiano di tutti.

GIANLUIGI CARTABIA
Capogruppo Consiliare
Lega Nord per l'indipendenza
della Padania

Il primo giorno di scuola...

Luca: "Oggi sono andato a scuola per la prima volta.

Sono tanto emozionato. Quando siamo entrati c'erano i bambini di quinta che ci hanno fatto un applauso.

Poi ci hanno chiamato per nome e ci hanno dato un palloncino. Il mio era verde. In cortile li abbiamo fatti volare e abbiamo cantato.

Dopo siamo andati in classe. La mia maestra è brava e ci ha fatto disegnare le faccine felici su un foglio con su un palloncino.

Poi abbiamo fatto il giro della scuola che è stato bellissimo. Il pavimento era scivoloso e io sono caduto, ma mi veniva da ridere.

Quando sono uscito la mamma mi ha abbracciato forte.

Non vedo l'ora di domani per andare ancora a scuola, ma

sono un po' triste perché mi devo svegliare presto".

Giulia: "Sono la sorellona di Luca. Faccio la quinta, ma mi sembra così strano da dire... Sembra ieri il mio primo giorno di scuola!

Stamattina io e miei compagni abbiamo accolto i bambini di prima, battendo le mani al loro ingresso a scuola. Ci siamo sentiti davvero grandi! Guardavo i piccoli e mi tornavano in mente i ricordi del mio primo giorno: come allora, anche oggi qualcuno dei primini era pimpante, qualcuno piangeva e qualcuno era insicuro. Li abbiamo presi per mano per dare loro coraggio e a ciascuno abbiamo dato un palloncino del colore della loro classe. Dopo averli condotti in cortile e aver cantato con loro "Volare", i bambini di prima hanno lascia-

to andare i palloncini. Tutti guardavano in su e sembravano felici.

Auguro a tutti loro di farsi tanti amici, perché così anche la scuola diventa un posto dove ci si diverte".

Mamma e papà: "Che emozione! Forse eravamo più agitati noi del nostro bambino. E che meraviglia quando siamo stati accolti dagli alunni di quinta che applaudivano sorridenti ai nuovi arrivati!

Ogni piccolo ha così avuto un suo tutor, un alunno dell'ultima classe, che lo ha chiamato per nome, lo ha preso per mano e lo ha accompagnato per tutto il momento dell'accoglienza. Per noi è stata una doppia emozione, con Giulia tra i "seniores" della scuola primaria e Luca tra gli "esordienti".

Il gesto, poi, di lasciare il pal-

loncino volare verso l'alto ci è sembrato una metafora di quello che, come genitori, stavamo provando. Via... i nostri bimbi prendono il volo verso una nuova e importantissima avventura. Il cielo non è forse simbolo di libertà e di infinito? Dunque è così che dovremmo pensare alla scuola: una realtà dove i nostri figli impareranno a usare quegli strumenti che consentiranno loro il raggiungimento di obiettivi sempre più alti. Non possiamo non ringraziare chi, col brevetto di volo già ben collaudato (i.e. le maestre e tutto il personale scolastico), accompagnerà i nostri bambini durante questo meraviglioso viaggio.

E, se il buon giorno si vede dal mattino, l'accoglienza coi fiocchi, cui abbiamo assistito oggi a scuola, lascia ben sperare in un cammino fruttuoso e colmo di piacevoli sorprese".

FAMIGLIA DONZELLI

LE "VOCI" DEI PRIMINI

In questo spazio, noi insegnanti di prima elementare vogliamo lasciare che siano le voci dei bambini ad esprimere, in modo spontaneo e semplice, quali sono stati i momenti più belli del loro primo giorno di scuola.

Al termine della mattinata, **Alessandro dice:** «Mi è piaciuto quando abbiamo fatto volare i palloncini perché il cielo era pieno di mille colori». Subito tanti altri bambini si sono uniti a lui, confermando che quello del volo in alto dei palloncini è stata una delle esperienze più emozionanti per tutti, piccoli e grandi. **Saverio aggiunge:** «A me è piaciuto quando i ragazzi di quinta ci hanno battuto le mani mentre noi salivamo sullo scivolo». A questo proposito, **Andrea Raffaella esclama:** «È stato bello anche quando i ragazzi grandi ci hanno chiamati per nome e ci hanno preso per mano!». **Mattia e Nicolò, seguiti in coro da altri compagni, dicono:** «A noi invece è piaciuto tanto quando, in classe, abbiamo colorato ed incollato le nostre facce sul cartellone dove c'erano già il Mago Teo

e la Fata Lisetta che ci aspettavano». **Cecilia interviene:** «A me è piaciuto quando abbiamo attaccato nel bosco dipinto dalle maestre gli animaletti che avevamo preparato noi alla scuola materna con tutte le nostre fotografie!». **Riccardo conclude:** «A me è piaciuto di più quando in classe abbiamo fatto il gioco dei nomi e noi dovevamo riconoscere i nostri compagni e ricordare anche i nomi dei bambini "nuovi"».

Questi sono solo alcuni dei pensieri "catturati" al volo dalle maestre di prima che augurano ai propri nuovi alunni e a tutti gli altri della nostra scuola (ed anche alle colleghe) un buon anno scolastico, pieno di successi e di soddisfazioni ottenuti con impegno ma anche con serenità.

Le insegnanti di prima rivolgono un ringraziamento particolare ai carissimi ragazzi di quinta e alle loro maestre che hanno dato un grande contributo all'ottima riuscita del momento dell'accoglienza dei bambini di prima elementare.

Grazie!

È SUONATA LA CAMPANELLA... MA NON PER TUTTI

Scrivere poche righe per ricordare la mia lunga esperienza di insegnante nella scuola primaria "G. Mazzini" di Cislago, che si è conclusa con l'anno 2009, non è cosa facile. Potrei riempire pagine e pagine, legate al mio percorso di "maestra" elementare, dato i cambiamenti e le riforme che si sono susseguite negli anni, a volte in modo troppo rapido.

Ricordo quanto impegno e tempo io e le mie colleghe abbiamo dedicato a esaminarle e a renderle operative nel migliore dei modi possibili, così da dare agli alunni una scuola attenta all'aspetto educativo e didattico, utile per la loro formazione come persone.

È stata una professione bella e impegnativa e, grazie alla costante relazione tra "persone", bambini e adulti, molto importante e costruttiva. Non sempre tutto scorreva liscio, ma non è mai mancato l'impegno collettivo per continuare al meglio.

Un saluto a tutti i "miei alunni" incontrati in questi anni, in particolare un forte abbraccio a quelli che ho lasciato da poco, perché con la loro simpatia e spontaneità hanno reso questo ultimo anno scolastico veramente stimolante e piacevole.

Un saluto a tutte le colleghe, alle quali vorrei fare arrivare un augurio affettuoso affinché continuino a lavorare con l'entusiasmo che abbiamo condiviso nell'operare in una realtà complessa e coinvolgente come lo è la scuola.

MAESTRA ENRICA FERRARIO

Pensieri dei ragazzi della scuola media...

Impressioni sulla scuola media

Oggi ho iniziato la prima media.

All'inizio ero un po' spaventato ed emozionato, poi ho incontrato alcune professoressse, quella di letteratura, musica, matematica e mi sono tranquillizzato perché mi hanno fatto sentire a mio agio. Ero preoccupato perché alcune voci su di loro dicevano che erano molto severe, ma fino ad ora così non mi pare.

La scuola media mi ha fatto una bellissima impressione.

LUCA LAZZARONI 1^A B

Il primo giorno alle medie

Quando sono arrivato a scuola ero molto preoccupato, ma quando ho incontrato i miei amici mi sono rassicurato. Ero anche curioso di vedere i miei compagni di classe con cui avrei affrontato questi tre anni.

Ovviamente ero anche curioso di vedere tutte le mie professoressse, ne ho viste solo due, quella di musica e quella di italiano. Inizialmente dall'aspetto mi sembravano tutte e due severe ma in realtà dopo aver parlato un po' con loro mi sono sembrate brave. Entrati in classe poi, con la prof di italiano, abbiamo costruito una mongolfiera che rappresenta il nostro viaggio. Concludendo il mio impatto con le medie è stato positivo e spero che sarà così per tutti i tre anni.

VINCENZO SPINELLA 1^A B

Che bello!!!! Il mio primo anno di scuola media è iniziato

I professori ci hanno fatto una bellissima accoglienza, è come essere in una grande famiglia. Speriamo di trascorrere l'anno scolastico serenamente anche se ho un po' paura per quello che mi aspetterà. Faccio gli auguri a tutti i primini di quest'anno.

ANDREA TURCONI 1^A C

I primi giorni di scuola

Mi chiamo Stefano Landoni, frequento la classe 1^a C della scuola Aldo Moro di Cislago.

Non sono molto bravo ad esprimere le mie emozioni; comunque posso dire che durante il mio primo giorno di scuola ero molto agi-

tato, ma nello stesso tempo ero entusiasta.

Infatti non vedevo l'ora di conoscere le mie nuove insegnanti, i miei nuovi compagni per affrontare insieme questa nuova esperienza. Ho ritrovato solo un mio compagno delle elementari, mentre altri già li conoscevo, perché giocano con me a pallone.

Comunque ho capito che bisogna fare amicizia con tutti e collaborare, perché in questo modo possiamo ottenere buoni profitti.

La professoressa di italiano, come primo compito ha dato ad ogni alunno un pezzo di puzzle.

Una volta ricomposto e colorato, l'abbiamo appeso al muro; ero molto felice per il lavoro svolto insieme.

L'insegnante ci ha chiesto di interpretare il significato della mongolfiera.

Noi non abbiamo saputo rispondere, così ci ha spiegato che il significato è da ricondurre al percorso che faremo durante questi tre anni di scuola media.

Per concludere sicuramente io ci metterò tutto l'impegno nello svolgere i compiti.

Auguro a me e ai miei compagni di trascorrere questi anni serenamente e in buona armonia.

14 settembre 2009: è iniziata una nuova avventura, il viaggio attraverso la scuola media

Alle ore 9 tutti noi, ex alunni delle quinte ci siamo ritrovati nell'auditorium. Qui i professori ci hanno salutato e ci hanno dato il benvenuto.

Eravamo molto emozionati, ma anche un po' agitati.

La nostra classe è la 1^a D, siamo in 22 e siamo contenti di aver ritrovato i nostri amici della scuola primaria, abbiamo anche conosciuto dei compagni nuovi. Insieme abbiamo svolto un'attività preparata dai professori per accoglierci: ognuno di noi ha ricevuto un tassello di puzzle che abbiamo subito ricomposto: era un'enorme mongolfiera che ci accompagnerà durante il nostro viaggio.

L'abbiamo colorata a tinte vivaci, perché così trasmette allegria, insieme formiamo un nuovo gruppo pronto a collaborare e a crescere attraverso gli insegnanti che riceveremo.

CLASSE 1^A D

LA CAMPANELLA SUONA... MA NON PER TUTTI

Il 14 settembre 2009 è suonata la campanella per l'inizio del nuovo anno scolastico, ma per alcune vecchie insegnanti non ha dato inizio a un anno di lavoro. Siamo le cinque insegnanti pensionate che per 25/30 anni abbiamo accolto generazioni di alunni guidandoli nella loro crescita culturale e umana. Il ricordo di ogni-

no di loro è rimasto dentro di noi e continuerà a riempire la nostra vita lontana dal rapporto quotidiano con l'età dell'adolescenza.

Noi abbiamo dato tanto ma anche la scuola Media di Cislago ci ha dato altrettanto, con il suo clima sereno e accogliente, la collaborazione e l'amicizia tra i docenti, presidenza e

personale non docente e, non per ultimo, con le famiglie. L'augurio per chi rimane è quello di poter ricavare dall'esperienza dell'insegnamento la stessa gratificazione che ci ha sempre accompagnato in questo nostro lungo percorso.

LIA, INES, MAYER, FERMA, ELDA

Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995



Ristrutturazioni edili
d'interni ed esterni

"Notaro Massimo"

PICCOLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DELLA CASA

Via Tito Minniti 152 - Cislago (Va)
Tel. 02.96408476 - Cell. 338.2550455

SCUOLA E GENITORI INSIEME PER UN AMBIENTE SANO

Giorno 12 giugno 2009: grande Festa di fine anno scolastico per i bambini ed i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Cislago.

La Protezione Civile e la Pro Loco di Cislago, a cui va il nostro ringraziamento, hanno accompagnato i bambini divisi per classi con i loro insegnanti in una camminata nel bosco del Rugareto, alla scoperta di tane di volpi, nidi, piante e tanto altro che gli alunni della Primaria hanno saputo apprezzare molto. Al "Ponte vecchio" i genitori avevano organizzato un punto di ristoro a base d'acqua, dove le classi hanno fatto una breve pausa, prima di riprendere il loro percorso.

Alla fine della camminata erano attesi al parco di via Cavour per una grande e festosa merenda organizzata dai genitori. Alcuni elementi del Corpo Musicale S. Cecilia hanno accompagnato con le loro note questi momenti festosi. Dopo aver mangiato torte, pizze e focacce, ogni classe ha cantato una canzone; i bambini hanno poi ballato e gustato un fresco ghiacciolo in compagnia.

I rappresentanti del Comitato genitori dell'ICS di Cislago colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato a rendere così positiva la giornata: in primo luogo tutti i genitori che con buona volontà ed entusiasmo si sono resi disponibili ad organizzare ed allestire la festa; quindi ringraziamo i commercianti di Cislago, che con grande discrezione hanno aiutato il Comitato Genitori nell'acquisto di una parte della merenda, nell'esposizione al parco dell'orto biologico e con l'offerta della graditissima macchinetta del caffè. Un grazie speciale va all'Oratorio che ci ha prestato tutta l'attrezzatura necessaria, dal furgone ai tavoli, alle ciotole per servire la merenda.

Infine, un grazie alla scuola e ai docenti che ci hanno permesso di donare il nostro contributo all'evento e all'Amministrazione comunale che ha eseguito i controlli salutari nei boschi e ha messo a disposizione in esclusiva e chiuso al pubblico, uno dei luoghi più belli del nostro paese: il parco Castelbarco.



Alla fine della mattinata il "serpentello" dei bambini in fila è uscito dal parco con in mano una piantina di fiori variopinti, che i genitori hanno pensato di regalare ad ognuno di loro come simbolo del diritto dei bambini a vivere in un ambiente sano, che poi era il tema della festa.

... E ALLE SCUOLE MEDIE

Festa anche alla scuola secondaria di Cislago, sempre sul tema dei diritti dei ragazzi. Qui Amnesty International ha allestito una mostra sul tema e dalle ore 11.00 alle 13.00, in Auditorium, i ragazzi hanno fatto festa attraverso la visione di diapositive, slides, scenette e balli proprio ispirati al tema dei diritti dei ragazzi. Anche in questa occasione vanno ringraziati i genitori che si sono resi disponibili ad allestire la merenda.

La collaborazione tra scuola e famiglia è stata indispensabile per la buona riuscita di entrambi i momenti e nel futuro ci auspichiamo che questa collaborazione possa farsi sempre più intensa e densa di fiducia reciproca.

PER IL COMITATO GENITORI:

CRISTIANO FRANCHI (*presidente*)

GABRIELLA COLUCCI (*vice-presidente*)

CRISTINA BESSONE (*segretario*)



ERBORISTERIA

Viale IV Novembre, 169
21040 CISLAGO
Tel. 02.96381690

TISANE PERSONALIZZATE - TÈ & INFUSI
FITOTERAPIA - FITOCOSMESI - TINTE NATURALI

DISTURBI STAGIONALI...? PER UN INVERNO "SANO"
LA PREVENZIONE "NATURALE" È in Erboristeria

Consulti personalizzati - **VEGA TEST** - Intolleranze Alimentari
Preparazione Fiori di Bach - Sedute Counselling Relazionale

Servizi scolastici anno 2009-2010

Per usufruire dei servizi scolastici è indispensabile la iscrizione annuale presso l'Ufficio Scuola del Comune, nei seguenti giorni e orari: tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.20, martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.20.

TRASPORTO SCOLASTICO: dalla frazione Massina alla scuola elementare e media.

Tariffa unica 2 corse: € 230,00 da versare in due rate anticipate:

1^a rata: € 120,00 entro il 31 ottobre 2009;

2^a rata: € 110,00 entro il 31 gennaio 2010.

Tariffa secondo figlio o successivi: € 60,00, da versare in rata unica entro il 31 ottobre 2009.

Riduzione tariffaria in base alle fasce ISEE, per utenti residenti a Cislago:

ISEE	ABBATTIMENTO PERCENTUALE	TARIFFA
Inferiore a 4.990,90	100%	ESONERO
Da 4.991,00 a 7.499,99	50%	€ 115,00

da versare in due rate anticipate:

1^a rata: € 60,00 entro il 31 ottobre 2009;

2^a rata € 55,00 entro il 31 gennaio 2010.

ISEE	ABBATTIMENTO PERCENTUALE	TARIFFA
Da 7.500,00 a 9.980,99	25%	€ 172,50

da versare in due rate anticipate:

1^a rata: € 90,00 entro il 31 ottobre 2009;

2^a rata € 82,50 entro il 31 gennaio 2010.

ISEE	ABBATTIMENTO PERCENTUALE	TARIFFA
Superiore a 9.981,00	0%	€ 230,00

vedi tariffa unica.

N.B.: in applicazione del Regolamento del Servizio Trasporto Scolastico approvato con delibera di Consiglio Comunale n.22 dell'1.7.1999, in caso di pagamento con ritardo si applicano i seguenti interessi e sanzioni:

- applicazione degli interessi di mora al tasso legale annuo vigente in caso di ritardo superiore ai 15 giorni;
- una sanzione pari al 10% della somma dovuta per ritardi da 15 a 30 giorni;
- una sanzione pari al 30% della somma dovuta per ritardi oltre i 30 giorni;
- la sospensione dal servizio, oltre ad interessi e sanzioni di cui sopra, per ritardi oltre i 3 mesi;
- il rimborso delle spese per la riscossione coattiva delle quote.

È stabilito inoltre che gli utenti che non abbiano provveduto al pagamento delle quote relative al servizio trasporto scolastico a.s. 2008/2009 non saranno ammessi al servizio, fino alla regolarizzazione della situazione pregressa.

MENSA SCOLASTICA

È necessaria l'iscrizione o il rinnovo della stessa per tutte le classi, anche per le classi a tempo pieno con mensa obbligatoria.

Costo del buono pasto: € 4,10

Riduzione in base alle fasce ISEE per utenti residenti a Cislago:

ISEE	ABBATTIMENTO PERCENTUALE	TARIFFA
Inferiore a 4.990,90	100%	ESONERO
Da 4.991,00 a 7.499,99	50%	€ 2,05
Da 7.500,00 a 9.980,99	25%	€ 3,07
Superiore a 9.981,00	0%	€ 4,10

Modalità di pagamento:

- gli alunni delle classi di scuola primaria con orario di 40 ore settimanali non devono acquistare preventivamente il buono pasto: il costo dei pasti consumati verrà corrisposto dalle famiglie al Comune mensilmente a consuntivo, dietro avviso inviato dall'Ufficio Scuola;
- gli alunni di tutte le altre classi di scuola primaria e secondaria dovranno acquistare i buoni pasto (in blocchetti da n° 10 buoni pasto) presso la catteria VILLAALFREDO, via S. Giovanni Bosco, Cislago.

Gli utenti che hanno diritto ad eventuali riduzioni:

- se frequentanti classi di scuola primaria con orario di 40 ore settimanali riceveranno con l'avviso l'indicazione della somma da versare già al netto della riduzione;
- se frequentanti altre classi, verseranno anticipatamente al Comune, tramite bollettino postale, la somma corrispondente al numero di blocchetti-buono pasto che intendono acquistare quindi, presentando la attestazione di pagamento, ritireranno detti blocchetti presso l'Ufficio Scuola.

PRE E POST SCUOLA: solo per la scuola elementare:

Pre scuola: dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni.

Tariffa: € 100,00 per tutto l'anno scolastico;

€ 70,00 per chi si iscrive da gennaio 2010;

Post scuola: dal termine delle lezioni pomeridiane fino alle ore 17.30, per alunni classi a 40 ore.

Tariffa: € 210,00 per tutto l'anno scolastico;

€ 140,00 per chi si iscrive da gennaio 2010.

La quota intera del post scuola potrà essere versata in due rate: € 110,00 all'atto dell'iscrizione, € 100,00 entro il 31 gennaio 2010.

Tariffa Pre + Post scuola: € 280,00 per tutto l'anno scolastico;

€ 190,00 per chi si iscrive da Gennaio 2010.

La quota intera Pre + Post scuola potrà essere versata in due rate: € 180,00 all'atto dell'iscrizione, € 100,00 entro il 31 gennaio 2010.

Tariffa Post Scuola 1/5 (1 giorno alla settimana, per alunni classi a 27 ore): € 45,00 per tutto l'anno scolastico; non è prevista tariffa ridotta per iscrizioni da gennaio 2010.

- le quote andranno versate per intero alle scadenze indicate anche in caso di frequenza saltuaria o interrotta dei bambini;

- non sono previste tariffe agevolate per due o più iscritti appartenenti alla stessa famiglia, né riduzioni in base alle fasce ISEE.

Informazioni presso l'Ufficio Scuola del Comune, negli orari di apertura al pubblico o allo: 02.96671034.

Si ricorda che a partire
DAL 14 SETTEMBRE
su tutto il territorio comunale,
la raccolta del RSU
(sacco grigio)
viene effettuata nella giornata di
GIOVEDÌ
(invece che nella giornata di lunedì)
A PARTIRE DALLE ORE 6.00

AIDO Dire addio... è sempre doloroso



Ancora una volta il destino si abbatte con violenza sulla vita di una persona buona, sincera, simpatica e soprattutto altruista.

La scomparsa di una persona cara è sempre un doloroso momento ma, purtroppo, una drammatica realtà a cui tutti siamo sottoposti e affrontarla quando accade in maniera improvvisa e tragica è veramente difficilissimo.

Lo scorso martedì 14 luglio la nostra carissima amica, Patrizia Bellinazzo, è improvvisamente mancata, con lei abbiamo fonda-



to la nostra Associazione.

Con lei abbiamo dato vita a numerose iniziative che ci hanno visto sempre presenti nel nostro paese e non solo, con l'unico scopo di essere vicini ed aiutare persone che si sono trovate in difficoltà.

Grazie a lei abbiamo imparato il significato di "farsi prossimo", l'altruismo, la necessità di far capire agli altri il significato della nostra presenza.

Patrizia con la sua passione, la sua energia, ci ha sempre spronato a fare sempre di più con in-

contri, manifestazioni, o semplicemente con la presenza: nel nostro gazebo Patty c'era sempre.

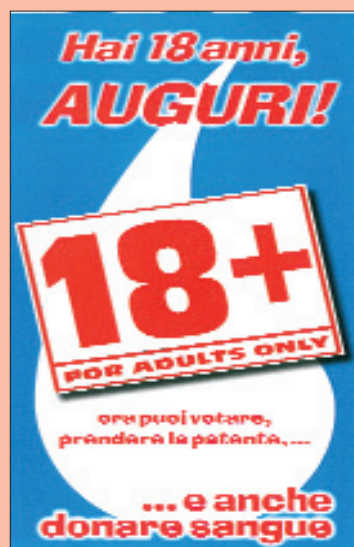
Ancora oggi benché non più fisicamente, lei è con noi.

Grazie Patrizia, per tutto quello che hai fatto, per il tuo essere solare, per la tua semplicità e la tua vivacità, per il tuo esserci, sempre, con dinamismo e forza. Tu, per noi non sei stata una semplice socia ma sei stata e sempre lo sarai, una cara amica.

Non ti scorderemo mai.

Ciao Patty.

GLI AMICI DELL'A.I.D.O.



18 ANNI... È TEMPO DI FARE QUALCOSA "DA GRANDE"!

Cara/o diciottenne, quest'anno per te, è stato un anno sicuramente importante, hai compiuto 18 anni!

Tra le tante occasioni che ti presenta la vita, raggiunta la maggiore età, c'è qualcosa che può farti sentire veramente "un grande". Puoi finalmente donare il tuo sangue, facendo un immenso bene a te stesso e a chi lo riceve.

Gli ospedali hanno sempre bisogno di sangue, ogni giorno migliaia di pazienti vengono curati grazie alla solidarietà dei donatori che silenziosamente, gratuitamente, con molto altruismo, hanno a cuore la sorte di tanti sofferenti.

Hai finalmente la possibilità di partecipare in modo pro-attivo alla società in cui viviamo senza aspettare che qualcun altro faccia la cosa giusta per noi. Donare il sangue è una di queste occasioni per entrare in gioco. Ed ora che hai 18 anni, anche tu puoi far parte della squadra dell'AVIS, non aspettare; un tuo piccolo impegno è un grande atto di solidarietà e responsabilità nei confronti di tutte quelle persone che, di te, hanno bisogno. Pensaci, ora che sei maggiorenne, non ti manca proprio nulla per diventare "un grande"!

MASSIMILIANO MEONI

Avis Cislago

scopri la differenza

Organizzato Vanzulli

VANZULLI



GERENZANO (Va) via G. P. Clerici n° 24 (S.S. Varesina) Tel. 02.9688530 - www.vanzulli.it - info@vanzulli.it



ALPINI

Il gruppo alpini e l'A.G.R.E.S.

Con la fine del mese di luglio, per il Gruppo Alpini di Cislago, si è chiuso il primo anno di collaborazione con l'associazione A.G.R.E.S. - ONLUS (Associazione Genitori per la Riabilitazione Equestre e Sportiva con sede legale a Saronno e sede operativa a Cislago in via Dante Alighieri, 896 in località Massina - Maneggio Ceriani - Tel. 0296408627).

Questi primi dodici mesi hanno visto gli Alpini Cislagesi, prima in maniera impacciata e poi sempre più con perizia e sicurezza, destreggiarsi con i sei cavalli dell'associazione (Siaria, Lady, Cubano, Lillo, Frenchie, Megic). L'aiuto dato e molto apprezzato dai Responsabili non si è soffermato solo all'accompagnamento e all'accudimento dei cavalli (2 giorni la settimana) ma si è an-

che concretizzato nell'organizzazione della cucina durante la festa annuale e soprattutto durante la fase del trasloco dalle vecchie scuderie alle nuove.

Durante questa fase, grazie anche a Pierluigi e Renato, il Gruppo è stato impegnato in opere di imbiancatura, falegnameria, pulizia, spostamento di mobili ed il percorso dei cavalli nel bosco è stato ripulito da erbacce, rovi e rifiuti vari.

Il lavoro fin qui svolto ha dato modo a quanti hanno collaborato di sentirsi utili e spiritualmente appagati, sfatando, se ancora ce ne fosse bisogno, il luogo comune che vuole gli Alpini solo come bevitori e festaioli.

Dopo la pausa estiva la collaborazione del Gruppo Alpini con l'A.G.R.E.S. è ripresa all'inizio di settembre.

L'A.G.R.E.S. nasce nel 1982 per iniziativa di genitori di ragazzi disabili per permettere loro di svolgere "ippoterapia", un tipo di intervento riabilitativo, attuato tramite il cavallo, che da più di un secolo è riconosciuto utile in molte disabilità fisiche e psichiche.

Le attività riabilitative si svolgono a Massina di Cislago in un'area immersa nei boschi con cavalli di proprietà dell'Associazione. Oltre al maneggio con ampie strutture sia al coperto che all'aperto, è stata organizzata un'area per attuare una terapia riabilitativa psicologica di tipo comportamentale e relazionale.

Nell'ambito delle attività riabilitative sono in essere due progetti: - PROGETTO TOIS (Terapia occupazionale in scuderia).

Serve a guidare i ragazzi verso l'autonomia attraverso una se-

rie di attività proprie della scuderia come la cura e l'accudimento del cavallo e la manutenzione dell'attrezzatura necessaria per svolgere l'ippoterapia.

- AGRESport (Presportiva e sportiva agonistica).

Permette di cimentarsi nella pratica agonistica a coloro che, al termine o durante il proprio percorso riabilitativo, abbiano raggiunto buone competenze equestri. Il programma sportivo prevede la partecipazione alle gare ed ai concorsi ippici FI-SE/CIP. Tre atleti hanno raggiunto ragguardevoli risultati nelle gare regionali e nazionali dove si sono classificati ai primi posti nella disciplina equestre del dressage.

ILDEFONSO GUZZETTI
Gruppo Alpini



CISTELLUM BASKET

Grandi speranze



I ragazzi non sono più quelli di una volta. Sono maleducati, passano il tempo davanti ai videogiochi, non hanno voglia di impegnarsi e non sanno cosa sia il rispetto. Se siete appas-

sionati di luoghi comuni non proseguite nella lettura, perché l'under 15 del Cistellum Basket è formata da ragazzi che non confermano questo genere di pregiudizi.

Chi scrive è uno dei tre genitori che hanno avuto il piacere e il privilegio di vegliare su questa allegra banda di adolescenti, ritrovatisi a Ronzo Chienis in Trentino per iniziare la preparazione atletica in vista del prossimo campionato.

Tanto basket, almeno tre ore al giorno, ma anche tante risate e incursioni in altri sport. Partite di calcio interminabili, grazie alla generosità di Laura, presidente del Ronzo Chienis calcio. Una lezione di tamburello (sport divertentissimo che si gioca in un campo di 80 metri) da parte dei giocatori locali, e persino un assaggio di baseball.

Divertimento ed "impegno" anche nel raccogliere e abbuffarsi di lamponi nei boschi circostanti!!

Mai un litigio serio tra i ragazzi. Nessuna necessità di porre divieti. Nessun bisogno di ripetere le cose due volte. La televi-

sione è rimasta quasi sempre spenta. Molto accese invece le partite a carte con divertentissimi tentativi di "baraggio"! Si è anche presentata l'occasione di assistere a un meeting internazionale di atletica leggera nella vicina Rovereto. Qui i ragazzi hanno rivelato un inatteso interessamento verso il salto con l'asta femminile. Complice, probabilmente, l'avvenenza di Kathrine Larsasen, modesta nella misura saltata (4 metri), non nelle misure. La biondissima norvegese si è piazzata penultima in gara, ma prima nel cuore dell'under 15. Anche in questo senso, i nostri ragazzi sono esattamente come quelli di una volta.

MASSIMO GUASTINI

La PROTEZIONE CIVILE di Cislago ancora in Abruzzo



A fine agosto la Protezione Civile di Cislago per la seconda volta è andata in Abruzzo.

Questa volta la missione del gruppo era aiutare la Casa "Madre - Bambino" gestita dalle suore Zelatrici del Sacro Cuore Ferrari.



La comunità religiosa, situata nella frazione di San Gregorio della città dell'Aquila, si occupa della tutela e della formazione di bambini con un percorso personale difficile.

In molti casi si tratta di bambini abbandonati dai genitori che hanno trovato nell'istituto una nuova famiglia.

Purtroppo il terremoto del 6 aprile ha colpito anche questa realtà.

L'istituto di San Gregorio è stato gravemente danneggiato e le suore, ma soprattutto i bambini, hanno dovuto trasferirsi presso un'altra sede a diversi chilometri di distanza dal luogo ormai diventato familiare per i minori.

La Protezione Civile di Cislago, dopo una telefonata della madre superiora dell'istituto, suor Mirella, si è fatta carico di aiutare concretamente questa comunità.

Come primo passo a fine agosto una delegazione della Protezione Civile di Cislago ha portato ai bambini e alle suore un carico di materiale scolastico e di giocattoli.

Ringraziamo per i contributi ricevuti i ragazzi e le famiglie della Prima Comunione.

Un ringraziamento anche al Comune di Cislago, all'Istituto Scolastico e all'azienda COMBI che si sono premuniti di raccogliere i fondi mandati poi direttamente all'istituto di Suore.

Ricordiamo che chiunque voglia ricevere maggiori informazioni e aiutare questi bambini può rivolgersi alla Protezione Civile di Cislago oppure contattare direttamente l'Istituto Casa "Madre - Bambino" all'indirizzo e-mail:

c.madrebambino@alice.it

ANDREA OGGIONI

COME ENTRARE IN PROTEZIONE CIVILE

Per entrare in Protezione Civile basta chiamare al numero di telefono 335-1684038 oppure scrivere una e-mail all'indirizzo protezcivile.cislago@libero.it lasciando un vostro recapito telefonico. Ci trovate inoltre nella nostra sede presso il Comune ogni 1° martedì del mese dalle ore 21.00 fino alle ore 23.00.

A seguito della vostra iscrizione al gruppo dovrete partecipare ad un corso serale della durata di circa 10 lezioni.

Vi attendiamo numerosi e ben determinati.

INTERVENTI VESPE-CALABRONI

Questa estate particolarmente calda ha visto una presenza massiccia sul territorio di nidi di vespe e calabroni.

La protezione Civile di Cislago, che è dotata di un gruppo specializzato nell'eliminazione di questi pericolosi insetti, più di una volta è stata chiamata per intervenire e rimuovere i nidi sia sul territorio di Cislago sia nei paesi limitrofi.

In caso di necessità e di richiesta d'intervento il numero da contattare è il 335-1684038.




SANT'APOLLONIA
Centro Medico Polispecialistico
Centro Odontoiatrico

Direttore Sanitario - Dott. Salvatore Piraneo

Piazza Einaudi, 1 - Mozzate (CO)
Telefono 0331.833491 - Fax 0331.688159
info@centroapollonia.com - www.centroapollonia.com

Autorizzazione n. 120/05 del 17 marzo 2007



TERZI GIORGIO

AUTORIPARAZIONI

SOCCORSO STRADALE

PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

CENTRO REVISIONI  Conc. 36 del 05/06/1998

Via Tarantelli, 20 Mozzate (Co) - Tel. 0331.837138 - Fax 0331.837724
autorip@terzigiorgio.191.it

TUTTI PER... Ri-prendiamo il nostro tempo



La vita di ognuno di noi, pur essendo bella e interessante e degna di essere vissuta, ha (seppure sotto diversi aspetti) dei ritmi e delle situazioni che si ripetono in serie, quasi un'abitudine.

Ecco! la nostra Associazione vuole, anche quest'anno, proporre nuove iniziative "divertenti", nel senso letterale del termine: attività che contribuiscano a far "volgere altrove" i nostri pensieri... e cerchiamo di rendere questo divertimento anche utile nella nostra crescita culturale.

Quest'anno puntiamo su "L'AVVENTURA": nello schema che segue indichiamo a grandi linee le iniziative.

DATA	ATTIVITÀ
18 ottobre 2009	Quattro passi tra i castelli sulle colline di Parma: visita al Castello di Fontanellato e di Torrechiara ed alla Abbazia Benedettina . Riportiamo in fondo il programma dettagliato di questa iniziativa
8 novembre 2009	Visita al castello di Gropparello : con l'aiuto del mago Merlino andremo alla ricerca del Sacro Graal. Per questa iniziativa riserviamo i posti ai bambini delle Elementari (massimo 25 accompagnati dai genitori).
24 gennaio 2010	A Vigevano per visitare le mostre "Il laboratorio di Leonardo" e "Splendori di corte: gli Sforza, il Rinascimento, la città"
7 marzo 2010	Gita sul ghiacciaio dell'Aletsch (il più grande d'Europa) e la valle del Rodano con percorsi per "camminatori" ed altri per "non-camminatori"
2 maggio 2010	A Monza : visita alla Villa Reale ed alla città
20 giugno 2010	Parco Giardino Sigurtà (Villafranca di Verona): una giornata in un angolo di paradiso, appagando gli occhi e rilassando la mente

Dal 17 di settembre abbiamo ripreso gli **INCONTRI CON I FILOSOFI**; un "corso" particolare per imparare a conoscere insieme, in modo semplice, le persone che hanno cambiato la storia con il loro pensiero. Dopo Platone ed Aristotele, cercheremo di capire le varie Scuole: cinismo, epicureismo, stoicismo, eclettismo e Plotino...

Verrà organizzato un corso di "**BIRD WATCHING**", per imparare a conoscere gli uccelli del nostro territorio; il corso si svolgerà in due serate e si concluderà con un'uscita sul territorio.

Stiamo verificando la possibilità di realizzare un corso di "**FOTOGRAFIA DIGITALE e FOTORITOCCHI**".

Per ogni informazione sulle attività potete venire presso la sede dell'Associazione in Villa Isacchi tutti i giovedì dalle ore 21.00, oppure potete contattare il numero 349.2540059.

Per la realizzazione delle gite-visite guidate è necessario raggiungere il numero minimo di 35 iscritti.

Al momento della prenotazione verrà richiesto un recapito telefonico; il pagamento della quota deve avvenire entro 15 giorni dalla partenza.

Riportiamo il programma della prima visita guidata di domenica 18 ottobre

QUATTRO PASSI TRA I CASTELLI SULLE COLLINE DI PARMA Domenica 18 ottobre 2009



L'atmosfera autunnale ben si presta per avventurarsi tra le colline Parmensi. In questa gita "culturale" visiteremo la rocca di Fontanellato che appare quasi all'improvviso percorrendo strette strade di impianto medioevale, dove si aprono minute botteghe sotto bassi portici dagli architravi in legno e dalle rustiche pilastrature. La Rocca, circondata da un ampio fossato si presenta con un'eleganza aristocratica singolare che la rende inconfondibile nel ricco panorama di castelli del territorio di Parma. Il gioiello più prezioso è la saletta di Diana e Atteone (1524) affrescata dal Francesco Mazzola detto il Parmigianino.

Il Castello di Torrechiara, costruito da Pier Maria Rossi fra il 1448 ed il 1460, a dominio della Val Parma, fu concepito fin dall'inizio oltre che come studiato strumento di difesa, come signorile dimora per il conte e la sua amante Bianca Pellegrini da Arluno.



Posto sulle prime colline, in una zona da sempre ricordata per la dolcezza del clima, circondato da vigneti gode di un bel panorama sia verso lo sbocco della valle che verso la città.

Programma:

Ore 7.30: partenza piazza della Chiesa di Cislago.

Ore 10.00: visita guidata alla Rocca di Fontanellato.

Pranzo a Langhirano libero o con possibilità su prenotazione di un pranzo in un ristorante tipico (si prevede un antipasto - compreso gnocco fritto, un primo, vino e acqua indicativamente a € 20,00).

Ore 14.00: visita guidata al castello di Torrechiara e alla vicina Abbazia Benedettina.

Possibilità di acquisti all'erboristeria delle monache di clausura.

Rientro entro le 20.00.

La quota è prevista in euro 50.00 compreso il pranzo.

FABRIZIO MAZZUCHELLI
 Per l'Associazione Tutti per...

RICERCARE / I corsi di musica in Villa Isacchi e i Microludi

Da Sabato 26 Settembre, presso Villa Isacchi sono ricominciati i Corsi di Musica del "Progetto Mikro-kosmos", iniziativa organizzata dall'Associazione Culturale "Ricerca" in convenzione con l'Amministrazione Comunale.

I corsi possono essere frequentati da tutti coloro che sono interessati all'espressione musicale, sia individuale che collettiva, e i programmi didattici sono, di volta in volta, calibrati in base alle esigenze di ciascun allievo, che può scegliere tra diversi indirizzi (introduttivo, amatoriale, pre-universitario, professionale) e diversi generi (classico, popular, etnico). I bambini da uno a tre anni possono frequentare il Laboratorio gioco-musicale "A SCUOLA DI FILASTROCCHI!", in compagnia dei loro genitori, dei loro nonni o delle rispettive tate.

A partire dai tre anni, viene proposto un CORSO INTRODUTTIVO che offre ai bambini la possibilità di esplorare, attraverso il gioco, ogni aspetto dell'espressione musicale (il ritmo, l'ascolto, la vocalità, l'approccio strumentale, la motricità, l'improvvisazione, la composizione).

Per i bambini delle scuole primarie e per i ragazzi delle scuole secondarie ci sono, invece, i LABORATORI DI MUSICA DI INSIEME, progettati per una comprensione e un'assimilazione attive della grammatica della musica, attraverso l'ascolto e la pratica musicale collettiva; ad essi può essere abbinato uno dei CORSI INDIVIDUALI DI STRUMENTO, scegliendo tra: pianoforte, chitarra (classica, acustica, elettrica), flauto (diritto e traverso), viola, violino, violoncello, contrabbasso, basso elettrico, batteria, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, flicorno, fisarmonica, canto (lirico e moderno).

Per gli appassionati di rock, jazz e pop ci sono i LABORATORI DI MUSICA MODERNA, ai quali saranno affiancate, dopo un adeguato periodo di prova, varie esibizioni pubbliche, in collaborazione con altre associazioni e istituzioni musicali.

Per gli adulti è, invece, possibile frequentare i CORSI INDIVIDUALI DI STRUMENTO, oppure partecipare alle esercitazioni delle due formazioni attive nella

la scuola: "THE ANGEL SOUL GOSPEL CHOIR" e il CORO MADRIGALISTICO "TOURDION".

Da due anni a questa parte è possibile frequentare anche un corso di COMPUTER MUSIC, tenuto dal maestro Giovanni Bataloni e aperto sia ad esperti sia a persone alle prime armi.

Proseguiranno le attività delle Orchestre di chitarre, dirette dal maestro Carlo Ferrè, dell'Orchestra da Camera, diretta dal maestro Luca Russo, del Coro di voci bianche e del Coro di adolescenti e giovani denominato "I BRIKKONI".

Sarà attiva come sempre la "BLUE BAND.ITA", diretta dal maestro Gilberto Tarocco.

La frequenza a questi corsi è gratuita.

La sede dei corsi è: Villa Isacchi, vicolo Taverna.

Per informazioni: 02.96.40.81.47 oppure a.c.ricerca@alice.it

Ecco il calendario degli appuntamenti che scandiranno la XII Edizione dei "Microludi", dedicata, quest'anno, all'accostamento "Radici - Orizzonti":

SABATO 3 OTTOBRE - ORE 21.00
AUDITORIUM "L'ANGOLO DELL'ARTE"

A Oriente
Musica tradizionale indiana
Aranyakumar Munenni - sitar
Stefano Grazia - tabla

SABATO 10 OTTOBRE - ORE 21.00
VILLA ISACCHI

Tango Apasionado
Omaggio al tango d'autore
Duo Gardel
Gianluca Campi - fisarmonica
Claudio Cozzani - pianoforte
Musiche di: R. Galliano, R. Gardel, A. Piazzolla

SABATO 17 OTTOBRE - ORE 21.00
VILLA ISACCHI

Forma Formante Forma Formata
Recital pianistico
Pianoforte - Nikolay Bogdanov
Musiche di: W. A. Mozart, L. van Beethoven, B. Bartók, G. Gershwin, F. Liszt



SABATO 24 OTTOBRE - ORE 21.00
VILLA ISACCHI

Trasformazioni

Concerto per pianoforte a quattro mani

Duo pianistico - Antonella Moretti e Mauro Ravelli

Musiche di: J. Françaix, P. Castaldi, I. Stravinsky

DOMENICA 25 OTTOBRE - ORE 15.30
AUDITORIUM "L'ANGOLO DELL'ARTE"

Terra Madre

Proiezione del Film Documentario di Ermanno Olmi

Introduzione a cura di Fabio De Girolamo Marini, regista e critico cinematografico

SABATO 31 OTTOBRE - ORE 21.00
VILLA ISACCHI

Il fascino squisito della musica da camera

Concerto del Nuovo Trio Fauré

Flavia Brunetto - pianoforte

Silvano Minella - violino

Marco Perini - violoncello

Musiche di: W. A. Mozart, F. J. Haydn, A. Dvorák

L'iniziativa è stata ideata e organizzata dall'Associazione Culturale "Ricerca", con il patrocinio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Cislago e con il contributo di privati cittadini.

L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI SARÀ LIBERO E GRATUITO.

Per informazioni: 02.96.40.81.47 oppure: a.c.ricerca@alice.it

ANTONELLA MORETTI E MAURO RAVELLI
Associazione Culturale "Ricerca"



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl

Via Papa Giovanni XXIII, 874 - 21040 CISLAGO (Va)

Tel. +39 (0)2 96382474 Fax +39 (0)2 96380479

SERRAMENTISTA

Begelle Attilio

FORNITURA - POSA - ASSISTENZA

Serramenti in alluminio - Porte blindate - Serrature standard, di sicurezza, antipanico - Pellicole a controllo solare e di sicurezza
TAPPARELLE - VENEZIANE - OSCURANTI - PRODOTTI GRIESSER

Via Umberto I, 86/94 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. 02.96408319 - Fax 02.96408307 - www.begelle.it

MOVIMENTO PER LA VITA / Firmi qui, e vada pure a casa ad abortire



Il 30 luglio scorso l'Agenzia Italiana per il farmaco (Aifa) ha approvato la commercializzazione della pillola Ru486 che induce l'aborto senza bisogno di interventi chirurgici. Il farmaco è al centro della polemica tra chi ne vuole la distribuzione nel paese e chi denuncia la sua pericolosità (attualmente i casi di morte attestati sono di 29 donne). La procedura, sappiamo, comporta la somministrazione di due pillole nell'arco di tre o quattro giorni che facilitano l'espulsione del feto. Ma nel rispetto della legge 194 sull'interruzione di gravidanza, che richiede che l'aborto avvenga all'interno della struttura ospedaliera, anche la somministrazione della pillola Ru486 dovrebbe avvenire in strutture ospedaliere ed invece da ben quattro anni e in ben ventisei ospedali italiani si distribuiscono pastiglie al fine di procurare aborti in "santa privacy".

Il giornale "Tempi" ha fatto un'inchiesta interpellando medici, personale ospedaliero e consultori che utilizzano e hanno utilizzato la Ru486 e ne è uscito un quadro allarmante per non dire seriamente preoccupante. Di seguito riporto alcune risposte tra le più emblematiche:

Ospedale Santa Maria di Borgotaro:

Come funziona la Ru486?

«Viene qui le do la prima pillola e torna a casa. Il terzo giorno ritorna per prendere la seconda pastiglia, poi torna di nuovo a casa e viene in ospedale quattordici giorni dopo per un esame di controllo».

Ma se abortisco violo la legge 194? E poi delle persone fidate mi dicono che l'aborto farmacologico è doloroso.

«Sa cosa bisognerebbe dire alle amiche? Fatti i c... tuoi. Lasci perdere i consigli delle amiche e venga qui che ci penso io...».

Ospedali Riuniti di Ancona: Vorrei usare la pillola Ru486. Devo rimanere in ospedale?

«Si in teoria dovrebbe fermarsi fino all'espulsione del feto, ma non si preoccupi. BASTA METTERE UNA FIRMA SULLA CARTELLA CLINICA E SE NE PUÒ ANDARE SENZA PROBLEMI».

È doloroso?

«Bè fa male: è una mestruazione dolorosa, non è che non si sente niente. Non posso dirle che non sentirà assolutamente niente, l'utero si contrae per far uscire il "contenuto", ma comunque è un tipo di dolore che avrebbe anche con l'interruzione chirurgica. Non è molto diverso».

Consultorio di Ravenna:

Vorrei abortire con la Ru486.

«Bene. Ci vuole certificato medico e poi vada subito in ospedale e faccia richiesta della pillola ma bisogna che faccia in fretta e vada subito». **Come funziona il farmaco?**

«Ci vuole il certificato del ginecologo, poi lo porta in ospedale. Le conviene andare a Ravenna, lì fanno meno storie. Loro richiedono il farmaco, poi torna dopo una settimana, prende una pillola e dopo poco la seconda. Nel frattempo può avere un aborto spontaneo che è una mestruazione abbondante, poi bisogna fare una visita di controllo se è venuto tutto pulito».

Cosa succede se abortisco a casa?

«Non succede niente perché lei avrà solo una mestruazione abbondante. Se ha particolari dolori magari si rechi al pronto soccorso...».

Ausl di Lugo:

L'aborto con la Ru486 è sicuro, vero?

«Le probabilità di insuccesso sono del 15 per cento e succede che bisogna poi ricorrere all'intervento chirurgico».

Ma è doloroso?

«Bè dopo la prima pillola un po' di dolorini le vengono, dopo la seconda può avere perdite ematiche abbondanti: contrazioni uterine, vomito o diarrea e malessere generale. Le mando un fax che le spiega

tutto...».

Ospedale di Parma:

Non sarebbe più sicuro tenere le donne in ospedale finché non hanno effettivamente abortito?

«Ma si immagina? Ci sarebbero gli ospedali pieni. Dovremmo assumere organico che si occupi appositamente di queste donne. L'introduzione del FAI DA TE serve proprio ad abbassare i costi della spesa sanitaria. Se obblighiamo le donne al ricovero otterremmo l'effetto opposto...».

Come si vede, imprecisione mista ad "ignoranza" si sommano per presentare un "prodotto" che non solo è tra i più deleteri per la salute della donna, ma che viene somministrato disattendendo le normali procedure previste dal protocollo sperimentale avviato per altro solo in alcune cliniche. Furbescamente, come sempre, le case farmaceutiche che sulla preparazione del farmaco hanno investito centinaia di miliardi di euro, lasciano ad altri l'onere di diffonderlo e di presentarlo come l'aborto fai da te senza rischi, a loro basta che la donna ingenuamente apponga una firma per incassare tre volte tanto quanto investito.

LUIGI RIMOLDI

Presidente Movimento per la Vita-Cislago

PANIFICIO DA RENATA

di F.lli Marcolin snc

PANE - PIZZE - FOCACCE E PASTICCERIA DA FORNO - FORMAGGI E SALUMI

CISLAGO - V.le IV Novembre 171 (cortile interno) - Tel. 0296381796



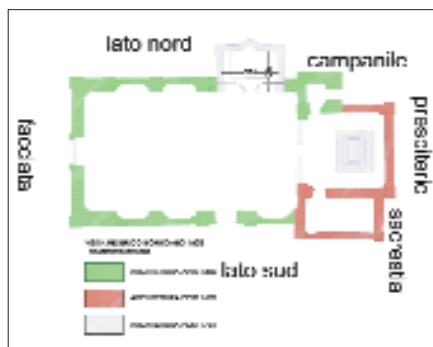
Pro Loco / S. Maria della Neve: il restauro continua

A conclusione dei lavori di restauro della chiesa di S. Maria della Neve che hanno riguardato a partire dal 2000 le superfici interne, si prevede ora una manutenzione delle coperture ed un trattamento conservativo dei prospetti esterni a protezione delle preziosità contenute nella chiesa.

I lavori interni sono costati **357.844,04 €**, soldi che la Pro Loco ha potuto raccogliere grazie ai numerosi benefattori ed ai contributi di vari Enti pubblici e privati (vedi volume "GUIDA AL RESTAURO" completo anche di un bel DVD).

Il restauro per il recupero esterno interesserà i **775 mq** di prospetti della chiesa e la copertura degradata per un costo totale di **128.463,83 €**. Mentre si sta realizzando la bacheca all'esterno della chiesa e il restauro del tondo lapideo di S. Bernardino, la Pro Loco ha già avviato l'iter burocratico per ottenere l'approvazione del progetto completo che, in accordo con la Parrocchia, verrà suddiviso in 3 lotti, come si è fatto per il restauro interno. I tre lotti saranno così suddivisi:

1° lotto restauro della facciata della durata di 3 mesi circa (**13.400 €**), **2° lotto lato sud**, sacrestia e presbiterio che durerà 5 mesi (**52.000 €**) e **3° lotto lato nord** (lato cortile) e torre campanaria che durerà 5 mesi (**62.300 €**).



Il supporto murario è costituito in prevalenza di mattoni, sebbene siano stati rilevati in alcuni punti dei conci di pietra. L'intonaco, con spessore di circa 1 cm, è stato steso direttamente sul supporto murario senza interposizione di uno strato preparatorio.

Nei vari prospetti sono evidenti differenti caratteristiche in funzione delle varie **fasi evolutive** della chiesa e diversi interventi manutentivi che nel tempo sono stati realizzati. Nella **facciata** la cromia originale è visibile solo dove è stata occultata ed è una sottile stesura a calce di color ocra chiaro su scialbatura bianca. Il colore bianco sporco che invece vediamo è dato dall'unione di quello che rimane della scialbatura bianca e del colore di impasto dell'intonaco. È evidente la decoesione dei laterizi a causa dei fenomeni atmosferici e dell'umidità di risalita, e vi è la presenza di danni provocati da fenomeni statici.

Nel prospetto **sud** sono presenti tracce di coloritura eseguita a calce di color ocra rosa successiva alla tinta originale color giallo ocra, una meridiana e un affresco di S. Rocco ormai illeggibile; mentre una campitura di intonaco ci indica la presenza o il tamponamento di una nicchia o apertura. Inoltre nel cornicione della sacrestia e sul lato est (verso il pozzo) vengono rilevate delle pennellate che potrebbero essere le tracce di un trattamento a marmorino.

Il lato **nord** che dà sul cortile è il più degradato tanto che le superfici hanno perso quasi ovunque lo strato di finitura e la tinteggiatura e si distinguono due interventi manutentivi: il primo con malta di colore marrone e stesura pittorica a calce di colore rosa; il secondo realizzato in tempi più recenti con malta cementizia.

Lo stato di conservazione del campanile

appare più precario: soprattutto sulla cella campanaria dove è completamente perso lo strato di rivestimento e si presenta grave consunzione dei mattoni e dei giunti di malta, con perdita parziale delle cornici di stucco. A lato della porta del campanile è conservato un frammento di intonaco antico con tracce ad affresco di color rosso.

Le coperture necessitano di un intervento semplice di manutenzione e il fissaggio dei coppi che non essendo ancorati tendono a scivolare col rischio di infiltrazioni d'acqua piovana.



Viaggiare... attraverso l'arte, la cultura e lo spettacolo... - seconda edizione

Dato il grande successo riscontrato dalla rassegna, nata dalla sinergia fra le Pro Loco e i Comuni di Cislago e Gerenzano, che si è appena conclusa martedì 5 settembre con il balletto "Sogno di una notte di mezza estate" con Roberto Bolle; ci si è subito messi al lavoro per la seconda edizione che prevede:

25 ottobre

IL MUSEO A CIELO APERTO

Visita al Cimitero Monumentale di Milano

Novembre

IL CANTO DELLE PIETRE

I tesori della basilica di S. Ambrogio



Gennaio

UN TÈ DALLE GIGINE

Villa Necchi Campiglio a Milano (numero chiuso)

Fine Gennaio

E COMINCIARONO A PARLARE FRA LORO

Cenacolo e S. Maria delle Grazie

Febbraio

SEGNI, FORME E COLORI

Pinacoteca di Brera

Marzo

BERGAMO

Aprile

ALLA CORTE DI FEDERICO: URBINO E I MONTEFELTRO (weekend)

Maggio

SALÒ... E LE GROTTI DI CATULLO

Gli spettacoli saranno comunicanti tempestivamente appena verranno definite le promozioni culturali offerte dal Teatro alla Scala e da altri Enti teatrali alla nostra associazione.

Per informazioni e iscrizioni: Pro Loco di Cislago 348.5944384 - www.cislagoinsieme.it

Villa Necchi Campiglio

Come se i padroni di casa l'abitassero ancora, con i cappelli e le valigie negli armadi a muro di noce, le tazze e i piatti in cucina, i portacenere d'argento sui tavolini del salotto, vicino al vecchio telefono nero, gli oggetti per la toilette nei grandi bagni di marmo, i libri originali in biblioteca, vicino al camino. E poi il giardino curato con amore, con la piscina tra le rose e il campo da tennis privato.



E' un esempio unico nel suo genere di grande villa di campagna costruita nel cuore della città. Realizzata tra il 1932 e il 1935 dall'architetto milanese Piero Portaluppi, con stile eclettico ed elementi razionalisti, per Angelo Campiglio, sua moglie Gigina Necchi e la cognata Nedda (famiglia di imprenditori delle macchine da cucire) che in assenza di eredi l'hanno donata al Fai. A rendere ancora più straordinaria la villa - restaurata e recuperata con attenzione maniacale, per far rivivere la struttura e i decori voluti dal Portaluppi (a dirigere i lavori è stato il nipote, l'architetto Piero Castellini) - la sistemazione all'interno della casa museo di due preziose colle-

zioni donate al Fai. La collezione Claudia Gian Ferrari, 44 capolavori del Novecento italiano, da Arturo Martini a Giorgio Morandi, Giorgio De Chirico, Mario Sironi. E la collezione di Alighiero ed Emilietta de' Micheli, con dipinti di Canaletto, Tiepolo, Marieschi, oltre a porcellane cinesi e maioliche lombarde.

ABRAMO & PINUCCIA



BANDA / C'era una volta, 125 anni fa...



... Un gruppo di cislaghesei appassionati delle sette note musicali, guidati dall'allora maestro di scuola elementare ed insegnante di musica Eminto Balestrazzi, che decisero di fondare una Banda musicale a Cislago, avente come principale attività statutaria l'accompagnamento dei servizi per Enti civili e religiosi.

Giova inquadrare quel periodo storico, ricordando che in quell'anno le Ferrovie Nord Milano inaugurarono la prima tratta ferroviaria nella nostra zona: quella che collegava Como a Varese e Laveno passando da Saronno. Solo l'anno successivo (1885) venne completato il collegamento con Milano.

A quel tempo ben poche persone, in paese, sapevano leggere e scrivere: quasi tutti si dedicavano alla musica dopo una giornata di duro lavoro nei campi, in laboratori artigianali o in qualche cantiere.

In questo arco di tempo, nel quale siamo passati dalle carrozze a cavallo alle navicelle spaziali, povertà e benessere si sono avvicinati; sono cominciate e finite due guerre mondiali; l'Italia è passata dalla Monarchia alla Repubblica, il Corpo musicale S. Cecilia è cresciuto ed ha continuato a vivere, scrivendo con la propria storia quella di una parte significativa delle tradizioni popolari cislaghesei. D'altro canto, non poteva essere altrimenti, giac-

ché le sue radici "affondano" in quel popolo che gli è sempre stato vicino e l'ha sempre incoraggiata e sostenuta.

Quanta gioia ha diffuso nel nostro paese in tutti questi anni. Quanta gente si è sentita allietata al suo passaggio. Quanti bimbi hanno applaudito al sentire quella musica. Quante persone ha avvicinato a quel tesoro immenso che è la cultura, rendendola accessibile a tutti; portando anche quella importante nelle strade e nelle piazze, alla maniera "bandistica": fuori dalle Accademie e tra la gente comune.

Cosa sarebbe Cislago senza la sua banda: un paese senza stazione, senza collegamenti... privato di un futuro.

Pensiamo che dalle sue origini ad oggi, qualche migliaio di persone si sia alternato nell'organico della Banda, riversandovi le energie migliori; accomunate dalla condivisione per la voglia di praticare e diffondere la musica. Essi hanno saputo far crescere generazioni intere di musicisti che hanno portato l'Associazione a tagliare questo storico traguardo.

Oggi siamo ancora qui con immutato spirito di servizio e più vitali che mai: con i nostri giovani che sono la garanzia e la speranza per il futuro e gli anziani che rappresentano la continuità e la forza delle nostre tradizioni migliori. Con i nostri capaci Dirigenti, che ri-

versano senza chiedere contropartite, il loro affetto e le loro migliori energie per dare sempre maggiore lustro al sodalizio. Con i nostri pregi e difetti; i nostri meriti ed anche gli errori, ma con l'orgoglio di essere, tra le Associazioni civili, la più longeva di Cislago.

Nel 1984, in occasione del nostro centenario di fondazione, siamo stati insigniti dell'AB-BONDANZIO D'ORO dall'allora Amministrazione comunale e dalla Pro Loco, per i meriti culturali conseguiti sottolineando, con la nostra musica, i momenti lieti e quelli tristi, le cerimonie e le date storiche della nostra Patria e della comunità cislaghese. Le Amministrazioni succedutesi, ci hanno prima conferito una MEDAGLIA D'ORO DI BENEMERENZA (2005) e, l'anno scorso, è stata assegnata la CITTADINANZA ONORARIA al nostro maestro: Fabrizio Trezzi. Chi altri può vantare questi riconoscimenti?

Sarebbero innumerevoli i ricordi da citare, che coincidono con la storia dell'Associazione: abbiamo deciso di affidare a coloro che hanno una maggiore anzianità di servizio, e quindi la più significativa memoria storica, il compito di raccontarci e farci rivivere una parte saliente della storia della Banda.

In una società che risentiva ancora delle sue origini e tradizioni rurali, si era nel 1968/'69 (più di 40 anni fa), Giampiero, Celestino e Gianni, decisero di aderire alla Banda. La loro vicenda personale è costellata di bei ricordi e di tanti nomi: Mario Fusetti, il maestro Saja e quei "magnifici 18 giovani" che testardamente portarono avanti le loro convinzioni, anche se queste erano in contrasto con quelle dei musicisti più anziani di quel tempo.

Troverete la loro intervista sul nostro sito internet www.bandadiscislago.it, dove scoprirete anche il figurino di quella che è stata la prima divisa del Corpo musicale S. Cecilia.



Avete anche voi del materiale che pensate potrebbe contribuire a ricostruire un pezzo di storia della Banda? Trasmettetecelo per favore, e noi lo pubblicheremo sul sito.

La passione per la musica e la voglia di stare insieme rendono gioioso il tempo dedicato alla vita associativa: tra le serate di prove, lo studio, le manifestazioni civili e religiose ed infine i concerti.

Pensiamo che una delle nostre attitudini, sia proprio quella di riuscire a trasmettere questa gioia anche a chi ci segue. Il suggestivo concerto tenuto nel cortile d'onore del castello Castelbarco e quello di piazza Trieste con i bambini della scuola elementare, svoltisi entrambi a giugno, ne sono stati la conferma.

La prima delle due splendide iniziative, ha potuto realizzarsi solo grazie alla disponibilità ed amicizia dimostrateci anche stavolta dalla famiglia Castelbarco, che ci ha messo a disposizione quella cornice fiabesca che è la loro dimora e per questo le siamo infinitamente grati.

Come lo siamo coi volontari ed i commercianti artefici di una magnifica serata in piazza Trieste, che ha avuto come momento topico, il festeggiamento dei 40 anni di attività professionale del nostro vicepresidente: Zaffaroni Giuseppe.

Poi con i tanti bambini messi insieme dal nostro capobanda Giampiero Morandi e dall'amico Mauro Borghi, che hanno svolto con loro alcune lezioni nel mese di maggio.

Un altro finale di stagione indimenticabile, da archiviare nel già ricco libro dei ricordi della Banda.

SILVANO CARNELLI



Calcio... al passato

Torniamo indietro di qualche mese per raccontare e celebrare i successi e il divertimento dei giovani della A.S.D. Cistellum Calcio nella partecipazione ai tradizionali tornei di primavera.

Il sorriso sul volto dei ragazzi si è acceso spesso di fronte a un piccolo trofeo, una coppa o a una medaglia, ma anche solamente di fronte a una salamella alla griglia e alle patatine fritte.

Vi gridiamo "Bravi !!!", per come avete giocato, ma soprattutto per la semplicità che vi portate dentro.

Con loro, si sono entusiasmati, divertiti, a volte arrabbiati (ma questo non lo diciamo a tutti), i genitori. Tante famiglie hanno partecipato alle attività dei loro piccoli e questo dimostra come il calcio non sia solo uno sport ma sia anche sinonimo di aggregazione sociale.

"Bravi !!!" anche ai genitori, che hanno seguito i loro ragazzi con dedizione e magari, con qualche sacrificio. Proseguendo nel recente passato della Cistellum, vorremmo fare la cronaca anche di periodi meno felici le cui conseguenze sono ad

oggi, purtroppo, evidenti.

A marzo 2009, il presidente della A.S.D. Cistellum Calcio comunicava allo staff tecnico, con "ferma intenzione", le sue dimissioni a partire dal 1° luglio 2009 (come da suo email del 02/03/09).

Ad aprile 2009, al termine dei campionati, lo staff del settore giovanile si è trovato a fare i conti con un clima di estrema incertezza e si è chiesto se fosse il caso di proseguire nelle attività e nei tornei fino a giugno.

Si domandava quale società avrebbe rappresentato, visto che il futuro della Cistellum non era assolutamente chiaro e definito?

Si diceva che, a livello tecnico, i tornei avrebbero preparato le squadre per l'anno successivo; ma ci sarebbe stato un futuro per la Cistellum?

Non è stato facile conciliare le varie opinioni ma alla fine... beh, l'abbiamo raccontato nelle prime righe. CHE SODDISFAZIONE...

La risposta da parte della società è arrivata fuori tempo massimo, a metà giugno. Qualcuno dei tecnici aveva già deciso di mollare, esa-

sperato ormai da una situazione non sostenibile dal punto di vista tecnico ed organizzativo.

Altri sarebbero comunque rimasti, convinti dalle rinnovate promesse della società.

Durante l'estate, altri "eventi" hanno ulteriormente falciato il gruppo "storico" dello staff.

Ad oggi, della ventina di componenti del vecchio staff, ne sono rimasti una decina.

Non siamo qui per stabilire torti e ragioni. La verità ha mille facce a seconda di chi la racconta.

Tre fatti sono però evidenti:

- il settore giovanile è diventato importante per la società solo a giugno inoltrato; forse quando era necessario "trattare" con il Comune per tentare di modificare la convenzione???
- Dei "soci" della A.S.D. Cistellum, nessuno di loro ha avuto tempo in tre mesi di scambiare qualche parola con allenatori ed accompagnatori...
- Il settore giovanile, abbandonato al proprio destino per tre mesi, ha comunque mantenuto gli impegni fino all'ultimo, rispettando ragazzi e genitori e tenendo

alto il nome della stessa società: questa non si è mostrata altrettanto coerente e comprensiva nei confronti di alcune persone che hanno speso anni della loro vita ad allenare, accompagnare, organizzare ed "educare" i bambini.

In conclusione, riteniamo che, in un contesto non professionistico come quello di Cislago, il rapporto umano e il ruolo socio-educativo del calcio siano fondamentali (senza comunque trascurare il contenuto tecnico, visti i molti giocatori che negli ultimi anni sono finiti in società professionistiche).

Con questi principi siamo cresciuti come allenatori, come dirigenti, ma soprattutto come uomini... allora, anche se ci costa fatica gettare al vento molti anni passati alla Cistellum e per la Cistellum, preferiamo dare un CALCIO... al PASSATO. Nuove esperienze aspettano noi e chi condivide i nostri valori.

Ricordate, il sorriso di un bambino paga più di ogni altra cosa!!!

VALERIO TURCONI

ANDREA FUSETTI

**In rappresentanza
di un gruppo
di "AMICI del CALCIO"**

Grazie mister...

Sono una mamma di due bambini che praticano lo sport del calcio.

Come altri genitori li ho seguiti e li seguo sui campi sportivi nei diversi mesi dell'anno, durante il campionato e nei numerosi tornei.

Spesso mi sono soffermata a pensare a coloro che, oltre a me e agli altri genitori, hanno partecipato ad accompagnare i loro passi nella pratica di questo sport, negli allenamenti, nelle partite e perché

no, anche nella loro crescita.

Mi riferisco ai **mister**.

Ho avuto modo di constatare che questa figura, il più delle volte, "nasconde" uomini di grande passione e perseveranza che con responsabilità portano avanti un impegno preso, anche se non sempre è semplice.

Scelgono di essere presenti e attivi fianco a fianco ai nostri figli.

Talvolta alcuni di loro se ne vanno dalla squadra!

Sì, proprio come succede in serie A, quando allenatori come Ranieri o Ancelotti lasciano la società e non sempre per loro desiderio e volontà.

In tal caso molti sono gli articoli e le notizie, riportate sui quotidiani sportivi, in merito alle diverse motivazioni che hanno portato il mister a non allenare più.

Ma in un piccolo paese di provincia come Cislago, il rischio, forse, è quello che tutto passi inosservato, come accade per tanti lavori di cura e dedizione...

Rivolgo così i miei più calorosi

ringraziamenti ai mister che quest'anno salutano i campi da gioco di Cislago, così come tutti quelli che per anni hanno scelto di accompagnare i nostri figli sui campi di calcio.

Nei momenti di vittoria e soprattutto in quelli di sconfitta, nei momenti di gioia ma anche di fatica, hanno insegnato loro che ogni sconfitta non è veramente persa, nel gioco del calcio come nella vita!

Auguro a tutti i ragazzi e a tutti i mister un buon anno di calcio!

PATRIZIA MATTIOLO



Un'altra estate con l'ambrosia

Gent. Sig. Sindaco

Anche questa estate appena trascorsa ha portato nel nostro paese una copiosa fioritura di ambrosia. Per chi non è allergico è una normalissima "erbaccia" innocua, ma, per chi ne soffre, porta a trascorrere le piacevoli serate estive a base di cortisone e quant'altro. Come ogni anno, anche quest'anno l'Amministrazione si è premunita di esporre una ordinanza rivolta ai proprietari di terreni, dove l'ambrosia potrebbe attecchire, affinché provvedessero allo "sfalcio" in tre periodi stabiliti. E puntualmente come ogni anno la disposizione Comunale è stata bellamente disattesa.

Ora constatato il grado di "inciviltà" di coloro che non hanno provveduto a tagliare l'ambrosia anche solo per il rispetto dei vicini che magari ne soffrono, non si è visto da parte dell'amministrazione o, meglio, degli uffici preposti a far rispettare la disposizione, nessun tipo di intervento né correttivo, né intimidatorio a salvaguardia della salute dei concittadini che pare debba essere una delle prerogative maggiori dell'Amministrazione stessa.

Davanti a tale situazione si può solo sperare che l'anno prossimo qualcuno si "muova", anche per evitare quel brutto costume che può serpeggiare e favorire la cul-

tura che, anche davanti ad altre disposizioni, si può tranquillamente disattenderle in quanto "quelli" non ti "fanno" niente.

Cordialmente

LUIGI RIMOLDI

Risposta:

Posso garantire che gli uffici comunali si sono prodigati moltissimo per ricercare e contattare immediatamente i proprietari dei terreni incolti per lo sfalcio dell'ambrosia, secondo quanto riportato sull'ordinanza sindacale emessa a tal proposito.

Purtroppo spesso si verifica che la ricerca dei possessori dei terreni interessati risulta difficoltosa e mol-

to impegnativa, a causa dell'inesatta intestazione dei mappali dei terreni individuati e in relazione al numero insufficiente del personale a disposizione.

Si sta comunque predisponendo una messa a punto della mappatura per l'identificazione esatta dei proprietari dei terreni in cui viene riscontrata l'ambrosia.

In alcuni casi questo ha permesso di rintracciare celermente qualche proprietario, che in qualche caso è stato sanzionato, dopo che lo sfalcio è stato eseguito da un terzo su incarico del Comune.

Intendiamo comunque proseguire nel programma di informatizzazione dei dati catastali per essere più efficienti ed incisivi l'anno prossimo.

LUCIANO BISCELLA

Indovina chi viene in sede?

Nei mesi scorsi il nostro segretario Vincenzo Di Manna ha invitato presso la sede di piazza Trieste n. 124 esponenti dell'Amministrazione comunale per far conoscere e discutere con i membri e i simpatizzanti ciò che si è fatto e ciò che ancora si deve fare, o per meglio dire, ciò che si potrà o si vorrebbe fare.

Come membro del Direttivo, benché non sia né un'esperta né tanto meno un tecnico in settori chiave dell'economia di un ente pubblico, desidero esporre le mie impressioni.

Nella serata in cui erano presenti

il Sindaco e il Vicesindaco, gli argomenti all'o.d.g. in quel periodo erano: Pedemontana, patto di stabilità, viabilità.

Il Sindaco L. Biscella ha espresso il suo personale impegno nell'attuazione del programma a suo tempo presentato, è palese quanto il suo ruolo di primo cittadino sia il suo unico obiettivo, una carica svolta con il massimo impegno, ascoltando in ogni momento i propri cittadini.

Il Vicesindaco P. Grisetti è circondato da cifre, numeri, acconti, storni, con il "famigerato" Patto di Stabilità perennemente presente;

s'intuisce quanto tutto ciò lo obblighi a decisioni e scelte ma con competenza e un pizzico di caparbià è riuscito, in ogni caso, a compiere alcuni "miracoli".

L'incontro con gli Assessori A. Volontè e G. Frontini è stata una serata interessante: l'Assessore alla Cultura ha individuato alcune problematiche legate all'attuale crisi economica e ha accennato ad alcune possibili soluzioni, condivise dai membri presenti. Ha poi espresso alcuni suoi desideri: ampliamento sede biblioteca, una maggior offerta culturale, l'attuazione ad alcune richieste del Con-

siglio Comunale dei Ragazzi.

Successivamente l'intervento dell'Assessore Frontini riportava tutti noi alla "cruda" realtà: la costruzione della Scuola dell'Infanzia è al primo posto con l'impegno di una rapida realizzazione e se ciò avverrà altre mete non sono a facile portata.

In ultimo, non certo per importanza, l'incontro con l'Assessore ai Servizi Sociali, D. Pacchioni che ha illustrato quanto le situazioni di disagio economico, sociale, psicologico, siano presenti nella nostra ricchissima Lombardia e anche nel nostro comune.

Non è facile attuare un aiuto discreto, quasi nascosto, a volte non richiesto se necessario.

Attendiamo ora dall'Assessorato all'Ambiente e allo Sport, tempo libero una visita poiché hanno già comunicato la loro disponibilità dopo la pausa estiva.

Invitiamo, quindi, chi volesse intervenire e incontrare i nostri assessori in un ambiente "diverso" che non sia il Comune o durante un Consiglio Comunale, di recarsi presso la nostra sede il martedì sera per chiedere, domandare o fermarsi semplicemente ad ascoltare, intervenire, sentirsi membro attivo del nostro Comune.

Vi aspettiamo!!!

SABRINA DONZELLI

Membro direttivo PD Cislago

STUDIO LEGALE ASSOCIATO PEREGO - CAIONE

Diritto Civile - Penale - Del Lavoro - Di Famiglia

Avv. ROMEO PEREGO

DR.SSA ELISABETTA CAIONE

Patrocinante in Cassazione

Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00

Via Rosselli, 13 - 22076 Mozzate (Co) Tel. 0331.832174 Fax 0331.688622

mail@studiolegaleassociatoperego-caione.it



Dialetto con orgoglio

Egregio sig. Carnelli, sono nata a Trieste e tutti i veri triestini parlano con orgoglio il proprio dialetto. Io lo faccio con mia madre, i miei amici e i loro figli, nei negozi ovunque!! Se non lo facessi sentirei immediatamente un velo di diffidenza, che mi farebbe capire che sono sì gradita, ma "foresta" (straniera). Il dialetto triestino vanta molti poeti, le ricordo per tutti GUIDO SAMBO, le cui poesie mi hanno accompagnato in tutta la mia vita. A suo tempo ho frequentato il liceo scientifico "Guglielmo

Oberdan", patriota triestino "secessionista", e una mia amica a cui ho letto la sua simpatica lettera, mi ha ricordato che le lezioni erano tenute in lingua italiana ma, se entrava il bidello, i nostri professori gli parlavano in "triestin patocco"!!! Sono parte di un popolo di frontiera e nasciamo con una netta predisposizione per le lingue... così, quando la vita mi ha portato a Napoli, la prima cosa che ho imparato è stato il dialetto... non avrei potuto sopravvivere e per la diversità delle parole

che venivano usate e perché mi avrebbero tutti imbrogliata... come meritavo per non essere nata nel "paese do sole"!!! Del resto vogliamo scordarci che a Budapest come a Parigi mi è capitato che le orchestre, sentendo la lingua italiana nei locali, ci facesse omaggio di "o'sole mio", vero inno, ahimé, italiano nel mondo! Ora vivo da 35 anni in Lombardia, e per me, se mi prendete alla sprovvista, la pozzanghera è "el ploc", le zucchine "cucuzzielle" e le uova "i oeu"...

Segni di una vita incisi nell'anima...

Egregio sig. Carnelli, opinioni come le sue difficilmente si cambiano, particolarmente quando vengono espresse con tanta acidità, io gliele lascio volentieri, felice e serena di tanta ricchezza che il "volgo" mi ha dato, e continuerò ad emozionarmi ogni qualvolta sento affiorare le radici nella "lingua" degli altri!!!

VIVA L'À E PO BON!!!

P.S.: se pensa che non siamo aggiornati, navighi un po' su FACE BOOK, vedrà gli innumerevoli siti dialettali di tutte le città d'Italia!!

LAURA BONATO

Lettera a chi dice di sapere pur non sapendo davvero...

Leggendo un articolo del nostro periodico mi sono imbattuta in una lettera che ha destato in me grande stupore...

Probabilmente l'autore ignora molte cose, ma non è colpa sua se non ha fatto certe esperienze...

Innanzitutto non è rozzo il gergo dialettale, bensì il linguaggio italiano usato da questo signore! Sappia che questo 2009 è proprio l'anno del "recupero delle radici dialettali" in tutta Italia, come è stato annunciato dalla televisione, in più telegiornali. Io, da insegnante di sostegno presso una Scuola Media Inferiore di un paese limitrofo, ho assistito, nei primi mesi dell'anno in corso, ad

una lezione interamente incentrata sul dialetto e Le posso assicurare che i ragazzi erano parecchio interessati all'argomento! Ho frequentato un Liceo Linguistico, nelle migliori scuole, ho due Lauree ed un Master all'attivo, ho fatto tre soggiorni in Europa e ho viaggiato molto, ritrovando nei luoghi visitati vari dialetti, anche spagnoli, francesi, tedeschi ed inglesi, e NON MI VERGOGNO quando parlo in dialetto, anche con i ragazzi che seguono... sa, mi capita di frequente e ne sono ben contenta!

Anzi, da pedagoga, Le dico che introdurrei un'ora di dialetto (accanto all'Italiano) nelle scuole, a partire dalla Scuola dell'In-

fanzia, con l'ascolto e l'insegnamento di poesie, racconti, magari canzoni, in modo da stimolare nelle nuove generazioni la voglia di mantenere in auge il linguaggio dialettale, affinché non diventi una lingua morta come il latino, che i nostri vecchi, grande ed importante memoria storica, talvolta parlano ancor'oggi.

Ne scaturirebbe un insegnamento fondamentale per tutti i giovani: ritrovare le proprie radici, connettendo il passato, con i suoi modelli positivi, al presente ed al futuro. Partire dal "dove arrivo" per comprendere "chi sono adesso" e grazie a chi sono così, per progettare un futuro, cosa assai difficile se non si hanno

fondamenta sicure. L'appartenenza a qualcuno, a qualcosa, anche ad una cultura, da scoprire o riscoprire, sociale o restringendo il campo familiare, è la prima esperienza positiva che forgia una personalità, offrendogli punti di riferimento stabili per potersi muovere tra le incertezze che potrà trovare nel suo futuro. (Non è soltanto un mio parere, bensì ci sono molti scritti di pedagogisti, e non solo, che trattano dell'importanza dell'appartenenza).

Non si può rinnegare il proprio passato, le proprie radici, altrimenti si rinnegherebbe se stessi, poiché veniamo da lì per andare verso mete sempre migliori!

Altro che parole allora! Bisogna appoggiare il "bla, bla, bla" su fatti concreti o almeno teorie comprovate da altri VERI pensatori!

MARIA GIOVANNA RESTELLI



Affiliato: STUDIO CISLAGO sas
Piazza Trieste, 16 - 21040 Cislago
Tel. 02.96408362 - 02.96409291 - Fax 02.96408363
e-mail: vaha7@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

www.tecnocasa.it



**parquet - moquette - linoleum
vinilici - gomma - tappezzeria**

Via Maestri del Lavoro, 274 - 21040 CISLAGO
Tel. 02.96408422 - Fax 02.96408423
e-mail: info@sanfelicepose.it - www.sanfelicepose.it



Il dito sbagliato

*Ora i cavalli non frangean la biada:
Dormian sognando il bianco della strada
La paglia non battean con l'unghie vote:
Dormian sognando il rullo delle ruote
Mia madre alzò nel gran silenzio un dito
Disse un nome... sonò alto un nitrito.*

Credo che l'ambiente drammatico creato dalla poesia di Pascoli sia tanto noto da non aver bisogno di spiegarlo, ci siamo commossi tutti all'idea del padre di Pascoli ucciso a fucilate in un agguato tesogli da una persona nota, e alla mancanza di qualche prova che inchiodasse il colpevole alle sue responsabilità. Si comprende fin troppo bene la disperazione della madre, e, tuttavia, leggendo il testo, si ricavano anche informazioni diverse. Per esempio, va notato che, nel testo, il Pascoli sa-

peva con certezza che i cavalli sognano, e non solo, sapeva anche COSA sognavano QUEI cavalli in QUEL momento. Non sono un esperto di etologia, quindi non so se effettivamente i cavalli sognano, ma sono abbastanza sicuro che, quali che siano le certezze scientifiche odierne, queste certezze al tempo di Pascoli non c'erano. Ma non basta, perché, se la cavallina era così storna da non sentire i colpi di fucile, a maggior ragione non poteva sentire il nome pronunciato dalla madre. Credo che la reazione fosse dovuta alla lettura, da parte della cavallina, di messaggi espressi con un linguaggio non verbale, che hanno provocato la reazione... mmm, forse la madre ha alzato il dito sbagliato.

Sono grato a Ercole Rossi per aver precisato che la "frusta" delle sue poesie va intesa come un'iperbole della sua determinazione e non come la voglia di perseguitare qualcuno per motivi razziali. Ora aspetto gli insulti dei sostenitori di Giovanni Pascoli.

WALTER PORCELLI



Aviva: Assicurazioni,
Investimenti e Risparmio.

Sentirsi protetti dà
modo di crescere.
Per questo 45 milioni di clienti
in 27 paesi del mondo hanno
scelto di diventare grandi
assicurandosi con Aviva.

AGENTE AVIVA PER BUSTO ARSIZIO E VARESE
AUDIO PORFIDIO ASSICURAZIONI:

BUSTO ARSIZIO
via Cadorna, 1
TEL. 0331/623000
FAX 0331/621115

busto@porfidioassicurazioni.it

www.porfidioassicurazioni.it

Il nostro modo fisso è servirvi bene!!!

VARESE
via Sempione, 14
TEL. 0332/242000
FAX 0332/281954

varese@porfidioassicurazioni.it



Un'offesa alla memoria

Egr. Sig. Direttore
Marco Restelli

Le scrivo dopo aver letto sul periodico di informazione comunale n. 10 l'articolo "quando l'acqua era scottente".

Ritengo tale articolo una grossa OFFESA alla memoria dei miei nonni e a tutte le persone della loro generazione, che, parlando il "rozzo" dialetto e lavorando duramente, hanno costruito il nostro paese. Di sicuro chi li ha conosciuti può testimoniare come non fossero solo "BESTIE" ma persone dignitose, umili, con dei validi principi che cercarono di trasmettere ai propri figli e nipoti. Purtroppo furono condizionati dalla falsa idea che parlare il dialetto e fare cultura non potessero andare d'accordo e quasi si sono vergognati delle proprie origini.

Mi risulta che a tutt'oggi esistano dialetti in tutto il mondo e fortunatamente milioni di persone fanno tutto il possibile per evitare che si perdano preziose tradizioni e pezzi di storia che i libri non trattano, consci del fatto che "Un popolo che ignora il proprio passato non saprà mai nulla del proprio presente".

Cordiali saluti

IDA RESTELLI



A chi non la pensa come me...

Gent.mi Direttore e Redazione
del Giornale di Cislago

Leggendo nella lettera a firma del sig. Carnelli Silvano, scopro un "orpello" di vere baggianate che mi tirano in ballo senza volerlo, che ancora una volta travisano il mio pensiero e che offendono in uno sproloquio insensato la nostra comunità. Non solo, offendono anche l'intelligenza e la disponibilità del signor Sindaco Ing. Luciano Biscella e del assessore alla cultura signora Anna Volonté i quali aldlà, ripeto, aldlà delle idee politiche che ci dividono nettamente, hanno voluto onorarmi non solo della presentazione ufficiale del mio "Librét" ma anche complimentarsi per i sentimenti che ho voluto e saputo esprimere. Pensavo fosse uno scherzo della Redazione ma, controllando l'esistenza dell'Esere comprendo che scherzo non è; dunque c'è qualcuno che certamente non la pensa come me e con un arzigogolato gioco di parole e sproloqui cerca di spiegare il suo strampalato pensiero. Quel che è peggio, non si accorge che il suo modo di pensare denigra il popolo, il quale non si è mai sentito subalterno ai fighetti ma, come per le cose più naturali ha sempre cercato di

migliorare nei valori e nei bisogni della vita. Altro che subalternità, c'è sempre stato il desiderio, anche al "De d'inchoeu", la voglia innata, non subalterna, di vedere i propri figli vivere una vita migliore di quella che i nostri padri hanno vissuto. Bisogna avere il rispetto di questi sogni, di questi desideri per i propri cari, altro che subalternità.

Lascio ad altri più preparati di me il rispondere con coerenza alle falsità scritte nei numeri e nelle parole nelle quali scopro una fede dettata da un'indubbia provenienza, che si manifesta con queste strampalate provocazioni.

Rispondo personalmente per l'ultima volta con il mio modo di essere, rozzo, ma che non pretende di insegnare nulla a nessuno e vuole solo esternare il proprio modo di pensare agli affetti, agli amici, alle piccole e grandi cose della vita. Tanto più che non pretendo assolutamente di rappresentare nessuna fetta di cultura o che gli altri siano o la pensino per forza come me; dico solo, se condividono questi modi di vedere la vita, questi sentimenti, i valori delle tradizioni, allora sono come me, PUNTO!!!

Voler estrapolare con tiriterare quello

che io non voglio dire ne tanto meno "imporre" significa essere in malafede, da fighetto questo sì, senza conoscere un "acca" della mentalità PAESANA e di chi ha scritto le proprie "Bambàne" con il coraggio di mettere in piazza i propri sentimenti.

Da paesano rozzo, come dice questo signore, di fronte a simili esternazioni mi ergo in cattedra perché, tirato per i capelli a questo punto sono obbligato. Posso farlo e me ne vanto perché:

Cislaghese DOC, da parte da la Mà 'Ngelina, i Pumèli, da generazioni. Vissuto 'nda la Curti dul Turiin come la maggior parte dei nostri paesani nei propri cortili. Sposato felicemente da 36 anni con una Signora "rozza" ma splendida madre di quattro figli, nonno di due meravigliosi nipotini, benvoluto sul lavoro e nello sport che pratico da 30 anni (tutto il volo a vela italiano mi chiama ZIO, vorrà pur dire qualcosa!!!) stimato da tutti, non da quasi tutti, da "tutti" coloro che per questi motivi mi conoscono con i miei pregi ed i miei difetti.

Ho sempre rispettato la legge, la comunità ed anche le persone contrarie o no alle mie idee politiche.

Rispetto le persone italiane o no, bianchi, gialli o neri; considero il rapporto umanitario fra popoli diversi un bene prezioso che non deve essere imposto ne tanto meno farselo imporre.

Credo nella mia fede Cristiana che è la base (chechchè se ne dica) della nostra Storia; credo nella libertà dei popoli e che le loro Tradizioni siano un valore aggiunto, "se non imposto".

Credo nelle Tradizioni del mio paese e nei valori che "i nòstar vigi" ci hanno insegnato per tramandarli ai nostri figli. Credo nelle mie "Bambàne". Altro che poesie, dici?!?! Certo!!! Non sono poesie ne pretendo di esserlo ma sono i sentimenti di un rozzo paesano che ama la sua gente, che non pretende, non giudica ma s'incassa come una bestia se qualcuno manca di rispetto volutamente, travisando questi miei sentimenti. Per tutto questo, senza ipocrisia mi ergo in cattedra.

Se fosse stato uno scherzo della redazione avrei riso a crepapelle per lo strampalato scritto, purtroppo non lo è.

L'augurio che ti faccio signor Carnelli Silvano è che tu possa imparare a scrivere "orpelli" come i miei per cercare di far capire quello che vuoi dire; da rozzo, tale e quale sono io.

ERCOLE ROSSI

Poeti e poesie

Da un po' di tempo a questa parte, questo giornale pubblica poesie che trattano di argomenti vari.

Vorrei proporre il confronto con una bellissima e comprensibile a tutti, poiché espressa nel linguaggio nazionale: dopotutto Cislago è tuttora in Italia.

Sarà per l'odierno clima di feroci assalti a chi solo si oppone alle opinioni di chi invece vorrebbe dominare e non solo governare, fatto sta che questi versi mi sembrano straordinariamente attuali.

È stata scritta da Martin Niemöller: un religioso tedesco che si era opposto al nazismo e che per questo nel 1937 venne rinchiuso in un lager e vi rimase fino alla fine del conflitto mondiale.

Non me ne voglia colui che ci delizia con le sue rime dialettali, se propongo un confronto con parole che hanno la forza di risvegliare quelle menti non ancora rassegnate.

L'IMPEGNO

Prima essi attaccarono l'opposizione
ma io non ero all'opposizione, così non li ho difesi.

Poi essi attaccarono i migranti,
ma io non ero un migrante, così non li ho difesi.

Poi essi attaccarono gli studenti militanti,
ma io non ero uno studente militante, così non li ho difesi.

Poi essi attaccarono i sindacati,
ma io non ero un attivista sindacale, così non li ho difesi.

Poi essi attaccarono gli insegnanti e gli intellettuali,
ma io non ero uno di loro, così non li ho difesi.

E quando essi attaccarono me,
non era rimasto più nessuno a difendermi.

Cordialità
SILVANO CARNELLI

Le lettere ricevute e pubblicate nello spazio ad esse riservato sono un'occasione per sensibilizzare i cittadini e alimentare il dibattito su determinate tematiche. Si richiede, però, a tutti coloro che ci inviano i loro scritti di contenerne la lunghezza entro le 1.500 battute. Ciò consente di dare la possibilità a più persone di vedere pubblicate le proprie lettere ed evitare alla redazione di operare antipatici tagli. Grazie.

IL COMITATO DI REDAZIONE

Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti,1

Tel. 02.96671001

Fax 02.96671055

contatti@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it

Ricevimento Sindaco e Assessori



Il Sindaco e gli Assessori ricevono nei giorni sottoindicati e sono inoltre disponibili in altri giorni su appuntamento

NOME	DELEGHE
Luciano Biscella Sindaco	Urbanistica, Edilizia privata
<i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00 o su appuntamento</i>	
Pierpaolo Grisetti Vicesindaco	Bilancio, Finanze, Tributi
<i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	
Deborah Pacchioni	Servizi Sociali
<i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	
Anna Maria Volontè	Cultura, Istruzione
<i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	
Luca Moiana	Ambiente, Territorio
<i>Riceve il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	
Giuseppe Frontini	Lavori pubblici
<i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	
Davide Mascazzini	Sport, Tempo libero e Commercio
<i>Riceve il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	

NUMERI UTILI

SIME-COMM (gas metano)	02.96381019
Scuola materna parrocchiale	02.96380313
Scuola elementare	02.96380296
Scuola media	02.96380033
Carabinieri	02.96382263
Ambulatorio Medici Famiglia	02.96382050
Guardia Medica	02.96382121
Parrocchia Santa Maria Assunta	02.96380242

Uffici comunali

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(Segreteria, Protocollo, Centralino)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671001 - segreteria@comunedicislago.it

SERVIZI DEMOGRAFICI

(Anagrafe, Elettorado, Stato Civile, Leva, Cimitero)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671036, fax 02.96671070

anagrafe-elettorado@comunedicislago.it

RAGIONERIA

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671039 - ragioneria@comunedicislago.it

TRIBUTI E COMMERCIO

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671040 - tributi@comunedicislago.it

LAVORI PUBBLICI (Ambiente, Ecologia)

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671045 - segreteria-lpp@comunedicislago.it

URBANISTICA (Edilizia privata)

Orari: sabato 9.00-12.20, su appuntamento martedì e giovedì 16.00-18.20

architetto Gianluigi Limonta riceve il giovedì su appuntamento 16.00-18.00

Telefono 02.96671050 - urbanistica-edilizia@comunedicislago.it

CULTURA (Pubblica istruzione, Sport)

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671034 - cultura@comunedicislago.it

SERVIZI SOCIALI

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671032 - socioassistenziale@comunedicislago.it

POLIZIA LOCALE

Orari: da lunedì a sabato 11.00-12.00, martedì e giovedì 17.30-18.20

Telefono 02.96671025 - polizialocale@comunedicislago.it

SPORTELLLO STRANIERI

Orari: martedì 16.20-18.20

BIBLIOTECA

via Magenta, 128

Orari: martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30;

mercoledì e sabato 8.30-12.30

Telefono 02.96380722 - biblioteca@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it/biblioteca

AQUA SEPRIO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

(servizio acquedotto) Orari: martedì e giovedì 16.00-17.00

Ufficio Mozzate tel. 0331.831075 - Reperibilità per emergenze 336.364026

TUTELA ANIMALI - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

Orari: 1° e 3° sabato del mese 9.00-11.00 - Telefono 338.4305289

CENTRO LAVORO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

Orario: martedì 13.30-15.30 e venerdì 11.30-13.30 - Telefono 0331.823517

SPORTELLLO CUP - c/o Palazzo municipale

Orario: martedì 16.00-18.00 e venerdì 10.00-12.00

Altri servizi comunali

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

via Vecchio Bozzente

Orari:

dal 1° ottobre al 31 marzo

lunedì e mercoledì 14.15-17.45, sabato 8.15-11.45 e 14.15-17.45

dal 1° aprile al 30 settembre

lunedì e mercoledì 14.30-18.30, sabato 8.30-12.00 e 14.30-18.00

CIMITERO

via Vismara e Massina

Orari: da lunedì a sabato 7.30-19.00